



COMUNE DI SAN MAURO CASTELVERDE

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2022 - 2023 - 2024

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **31-12-2021** n. **1.392**

Popolazione residente alla fine del 2020 (*penultimo anno precedente*) n. **1.472** di cui:

maschi n. **756**

femmine n. **755**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **51**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **121**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **167**

in età adulta (30/65 anni) n. **607**

oltre 65 anni n. **446**

Nati nell'anno n. **13**

Deceduti nell'anno n. **27**

Saldo naturale: +/- **-14**
Immigrati nell'anno n. **8**
Emigrati nell'anno n. **31**
Saldo migratorio: +/- **-23**
Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-37**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **0** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **115**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **3**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**

strade urbane Km **4,00**

strade locali Km **2,00**

itinerari ciclopeditoni Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**

Piano regolatore – PRGC – approvato **No**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Le condizioni socio - economiche delle famiglie sono legate ad un contesto di difficoltà pregnante legate alle congiunture economico-finanziarie in flessione su tutto il territorio nazionale con particolare riferimento alle aree sottosviluppate del sud e delle aree insulari con particolare riferimento alla Regione siciliana.

In particolare l'assenza di aree di sviluppo all'interno di un territorio a prevalente economia silvo-pastorale nella quale insistono tra l'altro diverse tipologie di attività artigianali rendono le suddette condizioni particolarmente difficili, con l'esigenza di trovare all'esterno possibilità di lavoro.

L'ente ha pertanto avviato iniziative di valorizzazione del territorio, dei beni culturali ed ambientali al fine di rendere il territorio maggiormente appetibile per

D.U.P. 2022-2024

investimenti esterni nonché mediante attivazione di investimenti per la realizzazione di impianti ludico-sportivi attrattivi verso l'esterno ed ove impiegare nuove risorse umane.

L'economia insediata si caratterizza per una fiorente attività nel settore degli allevamenti di bovini e suini nonché di ovini con una popolazione animale censita di circa 6.000 unità di capi.

Particolare importanza riveste il settore dell'artigianato il quale subisce le congiunture internazionali legate alla crisi economica nazionale e regionale. A fianco sussiste un'insieme di attività commerciali (bar, ristoranti ed esercizi di commercio al dettaglio).

L'attivazione di nuovi investimenti ludico-sportivi (zip-line) e la concessione di immobili comunali a privati con destinazione alberghiera e ristorazione annessa è volta ad incrementare l'interesse per il territorio.

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Accordi di programma : nessuno

Convenzioni : nessuna

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **39**

Scuole primarie con posti n. **62**

Scuole secondarie con posti n. **52**

Strutture residenziali per anziani n. **1**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **0**

Rete acquedotto Km **10,00**

Aree verdi, parchi e giardini Kmq **0,000**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **930**

Rete gas Km **12,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **1**

Veicoli a disposizione n. **8**

Altre strutture:

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

- 1) AMA RIFIUTO E RISORSA S.P.A
- 2) SO.SVI.MA S.P.A.
- 3) ALTE MADONIE E AMBIENTE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
- 4) S.S.R. SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI - PALERMO PROVINCIA EST.

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In relazione agli organismi societari di cui sopra si esprimono le seguenti considerazioni:

LA SOCIETA' AMA RIFIUTO E RISORSA S.P.A - ALTE MADONIE AMBIENTE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE E LA S.S.R. SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PALERMO PROVINCIA - EST - le cui partecipazioni sono detenute da questo Ente e sono altresì legate a vincoli normativi in quanto vi è una obbligatorietà, mentre la partecipazione detenuta presso SO.SVI.MA. s.p.a. viene detenuta nel rispetto di quanto sancito dalla L. 190/2014 art. 1 comma 612 in quanto la si ritiene strategica , almeno momentaneamente quale strumento di supporto per gli EE.LL. delle Madonie per la promozione economico-sociale del suddetto territorio.

Per completezza di informazione risulta necessario evidenziare che il Comune di San Mauro Castelverde detiene partecipazioni in altri organismi o conglomerati

economico-finanziari che non possono inquadrarsi nella fattispecie delle partecipazioni ma piuttosto in forme di associazioni di impresa, e sono:

- CONSORZIO PER LO SVILUPPO E LA LEGALITA' PER LA GESTIONE DEI BENI CONFISCATI ALLA MAFIA.
- GAL ISC MADONIE
- CENTRO SERVIZI TERRITORIALI
- CONSORZIO TURISTICO CEFALU' - MADONIE - HIMERA
- PIST MADONIE
- ARO - AREA OTTIMALE RIFIUTI ALTE MADONIE
- A.M.A.P. S.p.a.

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:

- 1) ALTE MADONIE AMBIENTE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE: Servizio integrato raccolta rifiuti sino al 31.03.2017 - Alla data odierna gestisce la discarica ove vengono conferiti i rifiuti prodotti nel territorio in attesa del suo trasferimento alla società Ama rifiuto è risorsa.
- 2) AMA RIFIUTI E RISORSE: Servizio integrato raccolta rifiuti dall'1.04.2017
- 3) S.S.R. SP.A.: Società di regolamentazione e controllo del ciclo integrato dei rifiuti

Servizi gestiti in forma diretta: i servizi gestiti direttamente dall'ente ineriscono l'approvvigionamento idrico delle zone rurali ed il servizio di mensa scolastica fornito agli alunni delle scuole dell'obbligo.

Servizi gestiti in forma associata: nessuno

Servizi affidati a organismi partecipati:

- 1) ALTE MADONIE AMBIENTE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE: Servizio integrato raccolta rifiuti sino al 31.03.2017 - Alla data odierna gestisce la discarica ove vengono conferiti i rifiuti prodotti nel territorio in attesa del suo trasferimento alla società Ama rifiuto è risorsa.

- 2) AMA RIFIUTI E RISORSE: Servizio integrato raccolta rifiuti dall'1.04.2017
- 3) S.S.R. SP.A.: Società di regolamentazione e controllo del ciclo integrato dei rifiuti;
- 4) SO.SVI.MA. S.r.l.: Sviluppo del territorio e gestione dello sportello SUAP

Servizi affidati ad altri soggetti: nessuno

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
SO. SVI. MA. SPA	www.sosvima.com	1,22000	SVOLGE IL RUOLO DI PROMOZIONE DELLO SVILUPPO LOCALE ATTRAVERSO UNA DIFFUSIONE AZIONE DI ANIMAZIONE TERRITORIALE ED IL RUOLO DI INTERLOCUTORE DELLE IMPRESE PRESSO SOGGETTI PUBBLICI E PRIVARI - ATTIVITA' DI MARKETING TERRITORIALE.	10-05-2050	7.600,00	7.581,00	7.581,00	7.581,00
ALTE MADONIE AMBIENTE SPA IN LIQUIDAZIONE	www.altemadonieambiente.it	4,91000	SVOLGE ATTIVITA' OBBLIGATORIE PER LEGGE - RACCOLTA - TRASPORTO - SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI		0,00	19.834,20	15.304,81	25.102,27
AMA RIFIUTO E RISORSE SPA	www.altemadonieambiente.it	4,40600	GESTIONE DIRETTA DI PUBBLICI SERVIZI MUNICIPALI IN MATERIA DI RIFIUTI - OBBLIGATORI PER LEGGE	31-12-2023	258.889,00	248.890,81	226.127,05	219.411,35
S.S.R. SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE E RIFIUTI PALERMO - PROVINCIA EST	srr.palemoprovinciaest.it	1,13000	SVOLGE ATTRAVERSO AFFIDAMENTO IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI E PROVVEDE ALL'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE PER L'INDIVIDUAZIONE DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI	31-12-2030	6.610,50	5.152,80	5.640,00	5.750,00

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Nell'esercizio 2020 è stato attivato l'affidamento a terzi, mediante Project Financing, del servizio di illuminazione pubblica. L'operazione, già prevista nel DUP 2019-2021 nonché

D.U.P. 2022-2024

nei precedenti e contenuta altresì nel Piano Triennale delle opere pubbliche sia del presente triennio che nei precedenti, ha visto nel 2021 il completamento dei lavori progettuali nelle procedure di gara ed il pieno avvio a regime dell'affidamento in concessione del servizio a canone concordato. Quest'ultimo, a seguito delle turbolenze sul mercato dell'energia che hanno investito l'intero territorio nazionale, è oggetto di revisione per la sola quota riferita alla componente dei consumi energetici. Indubbiamente rispetto alle previsioni iniziali si prevede un incremento percentuale non indifferente con un aumento di oltre il 150% del costo per l'energia elettrica.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2020 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **1.290.423,87**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2019 (*anno precedente*) **1.738.249,32**
 Fondo cassa al 31/12/2018 (*anno precedente -1*) **541.010,06**
 Fondo cassa al 31/12/2017 (*anno precedente -2*) **1.047.295,82**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2020	0	0,00
2019	0	0,00
2018	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2020	5.126,96	2.166.576,87	0,24
2019	5.845,19	2.138.221,17	0,27

2018	6.527,13	2.007.432,57	0,33
------	----------	--------------	------

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2020	0,00
2019	0,00
2018	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non sussistono alla data odierna necessità di accantonamenti e/o imputazioni in bilancio di importi o di ripiano di ulteriori disavanzi e della loro incidenza sui bilanci futuri.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2020 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	2	2	0
Categoria B1	3	3	0
Categoria B7	2	2	0
Categoria C5	3	3	0
Categoria D3	1	0	1
Categoria D1	2	1	1
Categoria D6	1	1	0
Categoria C1	5	5	0

TOTALE	19	17	2
--------	----	----	---

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2020: **19**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2020	0	857.563,49	50,15
2019	0	773.435,49	44,34
2018	0	778.466,91	44,67
2017	0	749.801,13	41,98
2016	0	700.221,00	39,21

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha *acquisito o ceduto* spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.179.245,77	1.171.368,99	1.096.973,55	1.155.612,99	1.155.612,99	1.160.612,99	5,345
Contributi e trasferimenti correnti	777.207,06	817.764,46	887.227,47	905.477,96	884.468,96	884.468,96	2,057
Extratributarie	181.768,34	177.443,42	217.017,87	243.608,87	243.608,87	235.608,87	12,252
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.138.221,17	2.166.576,87	2.201.218,89	2.304.699,82	2.283.690,82	2.280.690,82	4,701
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	27.085,22	35.983,62	0,00	0,00	32,853
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.138.221,17	2.166.576,87	2.228.304,11	2.340.683,44	2.283.690,82	2.280.690,82	5,043
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.064.833,83	222.177,89	6.596.544,65	5.701.296,62	648.678,05	138.678,05	- 13,571
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	50.500,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	- 50,495
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	560.577,20	1.428.603,20	642.481,43	998.107,02	0,00	0,00	55,351
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.805.411,03	1.650.781,09	7.289.526,08	6.724.403,64	673.678,05	163.678,05	- 7,752

Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.943.632,20	3.817.357,96	9.917.830,19	9.465.087,08	3.357.368,87	2.844.368,87	- 4,564

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (riscossioni)	2020 (riscossioni)	2021 (previsioni cassa)	2022 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	1.230.931,34	992.792,92	1.673.886,60	1.732.210,04	3,484
Contributi e trasferimenti correnti	1.424.658,25	790.136,37	1.012.142,71	1.043.051,33	3,053
Extratributarie	259.438,98	131.545,17	372.091,21	416.821,15	12,021
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.915.028,57	1.914.474,46	3.058.120,52	3.192.082,52	4,380
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.915.028,57	1.914.474,46	3.058.120,52	3.192.082,52	4,380
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	765.988,47	198.225,28	7.257.834,80	6.859.561,41	- 5,487
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	180.000,00	44.039,17	44.039,17	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	50.500,00	25.000,00	- 50,495
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	765.988,47	378.225,28	7.352.373,97	6.928.600,58	- 5,763
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.681.017,04	2.292.699,74	10.810.494,49	10.520.683,10	- 2,680

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2021	2022	2021	2022
Prima casa	6,0000	6,0000	35,00	35,00
Altri fabbricati residenziali	8,6000	8,6000	111.065,00	114.065,00
Altri fabbricati non residenziali	9,6000	9,6000	135.189,00	140.189,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	9,6000	9,6000	711,00	711,00
TOTALE			247.000,00	255.000,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La previsione delle somme iscritta al 1° titolo delle Entrate tiene conto di alcuni fattori che possono essere di seguito elencati:

1. aliquota e tariffe approvate dall'ente;
2. percentuale delle riscossioni registrate nel triennio precedente;
3. insieme dei controlli eseguiti nel corso dei vari esercizi e programmazione per il triennio 2022-2024 di azioni di contrasto dell'evasione tributaria nonché potenziamento del servizio riscossione mediante utilizzo di ulteriori unità di personale parttime;
4. dati desunti dal Portale del Federalismo fiscale per le entrate di natura tributaria connesse a processi di autoliquidazione;
5. Riscossione registrate alla data di approvazione del presente documento in conto residui 2021.

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili:

Le aliquote previste per il 2022 non si discostano da quanto deliberato dall'ente negli esercizi precedenti, confermando il gettito registrato precedentemente. In particolare si confermano le aliquote IMU per il 2022, comprensive della quota TASI soppressa con decorrenza dall'1 gennaio 2020. Per quanto concerne le tariffe TARI si rinvia al 31 maggio 2022 l'approvazione delle nuove tariffe in considerazione delle modifiche apportate dal legislatore, per il solo esercizio 2022, ai termini per l'approvazione del Piano Economico-Finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti, atto propedeutico alla determinazione del costo e conseguentemente all'eventuale adeguamento delle tariffe.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà monitorare i finanziamenti concessi ed il corso di attuazione dei progetti finanziati nonché attingere ai bandi pubblici comunitari, nazionali e regionali per il finanziamento dei progetti cantierabili inseriti nel piano triennale delle opere pubbliche con particolare riferimento ai bandi già chiusi nei quali l'ente ha ottenuto una posizione utile al finanziamento.

Particolare attenzione verrà prestata ai bandi collegati al Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza - PNRR - nonché ai trasferimenti che la Regione Sicilia concederà nel corso dell'esercizio.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non ha preventivato l'accesione di nuovi prestiti. Nel corso dell'esercizio finanziario si prevede il completamento delle opere di ristrutturazione e manutenzione straordinaria del Campo di Calcio per il quale l'ente ha acceso nel 2019 un mutuo con il Credito Sportivo a cofinanziamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2022

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.171.368,99	1.112.573,60	1.112.573,60
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	817.764,46	777.063,09	777.063,09
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	177.443,42	193.411,37	193.411,37
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		2.166.576,87	2.083.048,06	2.083.048,06
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	216.657,69	208.304,81	208.304,81
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	3.711,80	3.440,00	3.155,14
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		212.945,89	204.864,81	205.149,67
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	235.838,69	217.915,77	199.707,99
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		235.838,69	217.915,77	199.707,99
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del rispetto del pareggio di bilancio e del rispetto dei principi contabili di unicità e veridicità del bilancio previsionale con particolare riferimento alle novità imposte dal legislatore in materia di contenimento della spesa del personale e di attivazione delle procedure di sostituzione del personale cessato secondo i nuovi criteri previsti dal D.Lgs. 34/2019.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Delibera di Giunta Municipale n. 12 del 07.02.2022

PRESO ATTO CHE:

- l'art. 39 della L. n. 449/1997 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 482/1968;
- a norma dell'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- a norma dell'art. 1, comma 102, della L. n. 311/2004, , le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 70, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della L. n. 449/1997 e s.m.i.;
- secondo l'art. 3 comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

Richiamato altresì l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

Visto l'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D. Lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;

Considerato che con il Decreto 8/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", attualmente ancora in attesa di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale;

Rilevato che la dotazione organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari a € 824.744,41;

Visto l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), il quale ha introdotto l'obbligo dall'1/1/2012 di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

Ritenuto necessario, pertanto, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, procedere alla revisione della struttura organizzativa dell'Ente e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero;

Considerata la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, e rilevato che, in tale ambito, non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Considerati inoltre i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, come da proposta da parte dei Responsabili d'Area, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente e tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

Visto l'art. 33, comma 2 del D.L.34/2019 ed il D.M. attuativo del 17/03/2020 che dispongono le nuove capacità assunzionali per gli enti locali da applicare a decorrere dal 20/04/2020;

Considerata la necessità di aggiornare il piano delle assunzioni 2022/2023/2024, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni, per attivare le procedure per il reclutamento di nuovo personale per soddisfare al meglio i servizi offerti alla collettività;

Richiamato l'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni, il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità nel 2015 ed il pareggio di bilancio negli anni successivi;

Richiamata altresì la legge n. 145/2018 in base alla quale gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, senza ulteriori vincoli di finanza pubblica;

Considerato che nell'anno 2021 si sono verificate ulteriori n. 4 cessazioni di personale dipendente di categoria D7, C5 e A5 (oltre alle 3 unità cessate nel 2020), e che nell'esercizio 2021 sono intervenute n. 2 assunzioni di personale dipendente appartenente alle categorie D1 (che ha sostituita la corrispondente categoria cessata a dicembre 2020) e C2 (che ha sostituito la categoria C5 cessata nel gennaio 2021);

Considerato che su un totale di 17 unità, in servizio alla data del 31.12.2021, sussistono n.ro 13 unità a tempo indeterminato full-time, n.ro 2 unità a tempo indeterminato partime e n.ro 2 unità partime con incarichi ex art. 110 TUEL;

Che i pensionamenti già registrati nel biennio 2020/2021 non consentono all'ente la prestazioni minima dei servizi essenziali e fondamentali senza la necessaria integrazione parziale di nuove unità lavorative nella dotazione organica dell'ente anche mediante integrazione oraria a favore dei soggetti partime;

Che necessita altresì avviare i concorsi per la copertura di due ruoli essenziali per il funzionamento dell'ente rappresentati dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, Tributi e Personale e dal Responsabile dell'Area Tecnica, Lavori pubblici ed Urbanistica (oggi incarichi ricoperti ex art. 110 del Tuel);

VISTO, altresì, il Decreto del 17/03/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – in cui sono individuati i valori soglia che i Comuni devono rispettare per poter procedere a nuove assunzioni a decorrere dal 20/04/2020;

CHE sulla base del sopra citato DPCM il Comune di San Mauro Castelverde ha un rapporto spesa personale/entrate correnti, come desunto dal Rendiconto 2020, del 37,37% (al netto delle componenti escluse quali i Fondi ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016, dello straordinario collegato all'emergenza da Covid 19 finanziato dallo Stato e dal costo sopportato da altro ente locale per i l'ufficio di segreteria in convenzione) superiore al valore soglia più alto prevista per la propria fascia demografica del 32,60% e del valore soglia più basso pari al 28,60% così determinato:

- Classe demografica (ai sensi art. 3 DPCM 17/03/2020): b) comuni da 1000 a 1999 (residenti al 31/12/2018 n. 1590)
- Valore soglia (ai sensi art. 4 DPCM 17/03/2020) 28,60% (rapporto spesa personale/entrate correnti) per i comuni di fascia demografica b)
- Spesa personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'IRAP (art. 2 DPCM 17/03/2020)
- Entrate correnti: media accertamenti di competenza ultimi tre rendiconti approvati al netto del FCDE stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata,

e riepilogato nella successiva tabella:

ENTRATE CORRENTI	2018	2019	2020	Media 2018/2020
Titolo I	1.089.637,04	1.179.245,77	1.171.368,99	1.146.750,60
Titolo II	757.532,85	777.207,06	817.764,46	784.168,12
Titolo III	160.262,68	181.768,34	177.443,42	173.158,15
Totale				2.104.076,87
	Fondo crediti dubbia esigibilità 2020			111.000,76
	Entratto correnti al netto fondo			1.993.076,11
	Costo personale inerente il 2020			793.323,77
	- Fondi contrattazione integrativa art. 113 D.lgs. 50/2016			- 10.406,34
	- Straordinario Servizi PM Covid 19			- 16.098,51
	- Trasferimenti Comune Monterosso			- 21.977,10
				744.841,82
Valore soglia minimo Comuni da 1000 a 2000 abitanti		28,60%		
Valore soglia massimo Comuni da 1000 a 2000 abitanti		32,60%		
Valore effettivo calcolato		37,37%		

Considerato inoltre che il Decreto del 17/03/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica chiarisce che negli enti nei quali si registra un'elevata incidenza della spesa del personale sulle entrate correnti, con percentuale determinata in misura superiore al valore soglia di cui all'art. 6, sono tenute ad adottare un percorso graduale di riduzione annuale del predetto rapporto, fino al conseguimento del valore soglia; a tal fine possono operare sia sulla leva delle entrate correnti che su quella della spesa del personale, eventualmente "anche" applicando un turn over inferiore al 100%, prevedendo altresì un turn over ridotto al 30% ove il suddetto rapporto non venga conseguito entro il 2025;

Verificato che nell'esercizio 2021 sono state registrate economie della spesa del personale dipendente per € 95.795,87 derivanti dalla cessazione delle 4 unità lavorative come sopra riportate al netto delle assunzioni eseguite;

Considerato la Corte dei Conti - Sezione di Controllo per la Regione Siciliana con la Deliberazione n. 61/2021/PAR ha chiarito che "....gli enti caratterizzati da elevata incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti secondo le disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 e del relativo decreto attuativo del 17 marzo 2020 (c.d. "non virtuosi") non sono, per ciò solo, privati di ogni facoltà di effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, ma l'entità dei relativi spazi assunzionali deve essere determinata in misura tale da risultare compatibile con il percorso di graduale riduzione annuale del rapporto di sostenibilità finanziaria che gli stessi sono chiamati a compiere." (Sez. Contr. Sicilia, deliberazione n. 131/2020/PAR). L'art. 6, comma 1, del decreto attuativo impone agli enti con elevata incidenza di spese di personale di adottare <<un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia>>.

Di conseguenza, la previsione (e la conseguente effettuazione) di assunzioni è da ritenersi consentita nella misura in cui sia assicurato l'assolvimento dell'obbligo di graduale rientro annuale prescritto dalla norma.

Da questo punto di vista l'impianto normativo è improntato a criteri di proporzionalità, imponendo impegni crescenti alle amministrazioni con un rapporto spese/entrate maggiormente sbilanciato.

Una diversa conclusione (e, in particolare, quella proposta dal comune istante), pertanto, risulterebbe incongrua sia rispetto a tale ratio che ai condivisibili esiti interpretativi sopra riportati con riferimento agli enti collocati in fascia intermedia: così come questi ultimi possono effettuare assunzioni a condizione di non peggiorare il valore soglia rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato, i comuni ancor meno virtuosi possono assumere personale solo se (e nella misura in cui) siano in grado di compiere il percorso di graduale miglioramento annuale del loro parametro di riferimento.

Che le cessazioni registrate negli esercizi 2020 e 2021 comportano economie della spesa del personale dipendente a regime per circa € 88,7 mila;

Considerata la necessità di prevedere per il triennio 2022-2024, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni e di graduale miglioramento annuale del loro parametro di riferimento, all’assunzione del Responsabile dell’Area Economico-Finanziaria, Tributi e Personale e del Responsabile dell’Area Tecnica, Lavori pubblici ed Urbanistica (oggi incarichi ricoperti ex art. 110 del Tuel), dando atto che, a fronte di situazioni nuove e non prevedibili o di modifiche normative, il presente piano dovrà essere modificato;

Considerato altresì che è necessario completare il percorso di incremento orario a favore dei dipendenti parttime, nel numero di una unità di categoria C1, da 28 a 36 ore;

Che ai sensi dell'art. 31-bis del Decreto Legge 6 novembre 2021 n. 152 coordinato con la legge di conversione 29 dicembre 2021 n. 233 è possibile procedere ad assumere con contratto a tempo determinato personale con qualifica non dirigenziale in possesso di specifiche professionalità per un periodo anche superiore a 36 mesi ma comunque non oltre il 31.12.2026 al fine di consentire l’attuazione dei progetti previsti dal Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), con una spesa preventivata entro il limite massimo di € 57.799,21 pari al 2,9% - come da tabella di cui all'art. 31-bis comma 1 - della media delle entrate correnti del triennio 2018-2020 al netto del FCDE 2020 come da prospetto di seguito riportato:

	accertamenti entrate correnti anni 2018-2019-2020			media
Titolo I	1.089.637,04	1.179.245,77	1.171.368,99	1.146.750,60
Titolo II	757.532,85	777.207,06	817.764,46	784.168,12
Titolo III	160.262,68	181.768,34	177.443,42	173.158,15
	Totale			2.104.076,87
	fondo crediti dubbia esigibilità ultimo anno			111.000,76
	valore entrate correnti da utilizzare			1.993.076,11

fascia demografica peultimo anno di riferimento	percentuale	tetto di spesa assunzioni in deroga per il PNRR	
1.500.000 abitanti e oltre	0,25%	media entrate correnti	1.993.076,11 €
250.000 - 1.499.999 abitanti	0,30%	percentuale applicabile	2,90%
60.000 - 249.999 abitanti	0,50%	spesa personale in deroga sostenibile	57.799,21 €
10.000 - 59.999 abitanti	1,00%		
5.000 - 9.999 abitanti	1,60%		
3.000 - 4.999 abitanti	1,80%		
2.000 - 2.999 abitanti	2,40%		
1.000 - 1.999 abitanti	2,90%		
meno di 1.000 abitanti	3,50%		

Che le suddette assunzioni a tempo determinato possono essere effettuate in deroga all'art. 9 comma 28 del D.L. 31.05.2010 n. 78 convertito nella L. 122/2010, all'art. 259 comma 6 del Tuel, dai limiti previsti dall'art. 33 del D.L. 30 aprile 2019 n. 34 convertito con modificazioni dalla L. 58/2019 nonché dai limiti di cui all'art. 1, commi 557 e 562, della L. 296 del 27.12.2006;

Che ai fini del concorso alla copertura dell'onere sostenuto dai Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti per le suddette assunzioni è istituito un apposito fondo nello stato di previsione del Ministero degli Interni con dotazione di 30 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026, con sua ripartizione tra i comuni attuatori dei progetti previsti dal PNRR sulla base del monitoraggio delle esigenze assunzionali;

Che è altresì prevista la possibilità di procedere ad apposite convenzioni con altri enti locali per il distacco e/o comando di 1 unità per il settore amministrativo, 1 unità e per il settore finanziario e tributi ed una unità per il settore tecnico per complessive 36 ore;

Che pertanto il rapporto spesa del personale prospettico per l'esercizio 2022 - al netto delle componenti escluse quali i Fondi ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016 (Sentenza Corte dei Conti Lombardia n. 73/2021), dai costi di competenza di altro ente locale per l'ufficio di segreteria in convenzione, delle assunzioni di Assistenti Sociali effettuate con i contributi di cui all'art. 1, comma 797 e ss. della L. n. 178/2020 e delle assunzioni a tempo determinato per l'attuazione del PNRR - e la media delle entrate correnti del triennio 2018/2020 al netto del FCDE 2020 viene presuntivamente determinato, considerate le cessazioni registrate nel 2021 e le previsioni del 2022/2022, nella misura del 34,18% con una riduzione di 3,4 punti percentuali rispetto al valore calcolato con il rendiconto 2020;

Che pertanto si rende necessario l'assunzione nel 2022 di nuovo personale dipendente al fine di fronteggiare le esigenze funzionali dell'ente per assicurare i servizi essenziali dello stesso come di seguito:

- a. una unità categoria "D" quale Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, Tributi e Personale (oggi incarico ricoperto ai sensi dell'art. 110 del Tuel);
- b. una unità categoria "D" quale Responsabile dell'Area Tecnica, Lavori pubblici ed Urbanistica (oggi incarico ricoperto ai sensi dell'art. 110 del Tuel);
- c.integrazione oraria di 8 ore per 1 unità di Catg. C1 in servizio presso l'ente;
- d. convenzione con altri enti locali per il distacco e/o comando di 3 unità per il settore amministrativo (catg. C), tecnico (catg. D) e per il settore finanziario e tributi (catg. C) per complessive 36 ore;
- e. l'assunzione di due unità 2 Catg. "C" e "D" per l'attuazione del PNRR nel limite massimo di spesa di € 57.799,21 pari al 2,9% - vedi tabella 1 di cui all'art. 31-bis comma 1 - della media delle entrate correnti del triennio 2018-2020 al netto del FCDE 2020 come da prospetto sopra riportato;

Che vengono confermati anche per il 2022 gli incarichi conferiti ex art. 110 del T.u.e.l. di responsabile dell'Area Economico-Finanziaria e responsabile dell'Area Tecnica sino all'espletamento dei concorsi come sopra riportato;

Che prospetticamente le nuove assunzioni unitamente all'incremento dell'orario lavorativo delle unità in servizio determina un rapporto fra spesa del personale esercizio 2022 e media entrate correnti al netto del FCDE 2020 rideterminato nella misura del 34,18% nell'esercizio 2022 e del 34,15% negli esercizi 2023 e 2024 con significativo decremento prospettico nel valore soglia previsto dall'art. 33 del D.L. 34/2019 e dal Decreto del 17/03/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;

Che prospetticamente si prevede entro il 2025 il collocamento a riposto di una unità lavorativa di catg."A" nonché economie complessive di spesa per € 34.719,40 che rideterminano prospetticamente il rapporto fra spesa del personale e media entrate correnti al netto del FCDE nella misura del 32,44%;

Che i suddetti dati vengono nella successiva tabella riportati dettagliatamente:

Previsione Spesa personale 2022-2024			
Macroaggregato 101	820.575,86	819.891,86	819.891,86
<i>Somme escluse a decremento:</i>			
Incremento ore assistente sociale (ex L. 178/2020)	- 10.111,28	- 10.111,28	- 10.111,28
Trasferimenti dal Comune in convenzione Segr. Comunale	- 29.850,00	- 29.850,00	- 29.850,00
Retribuzioni escluse ex art. 113 D.lgs. 50/2016 (Corte Conti Lombardia n. 73/2021)	- 12.400,00	- 12.400,00	- 12.400,00
Assunzioni a tempo determinato in convenzione altri enti locali	- 29.190,00	- 29.190,00	- 29.190,00
Assunzioni profilo Tecnico fondi PNRR	- 57.799,21	- 57.799,21	- 57.799,21
Totale componenti escluse	- 139.350,48	- 139.350,48	- 139.350,48
Spesa del personale che concorre ai limiti dell'art. 33 del DI 34/2019	681.225,37	680.541,37	680.541,37
Valore entrate correnti 2020 al netto FCDE	1.993.076,11	1.993.076,11	1.993.076,11
Rapporto spesa personale su entrate correnti 2020 al netto FCDE	34,18%	34,15%	34,15%
Cessazione catg. "A" ed Economie	- 34.719,40	- 34.719,40	- 34.719,40
Rapporto spesa personale al netto cessazioni su entrate correnti 2020 al netto FCDE	32,44%	32,40%	32,40%

Richiamato l'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni, il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità nel 2015 (ora soggetti al "pareggio di bilancio");

Verificato inoltre il rispetto dei vigenti presupposti normativi necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;

Considerato altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;

Dato atto che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68 avendo in organico n.ro 1 unità in possesso di disabilità;

Rilevato che l'eventuale modifica in corso d'anno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili, sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale, e deve essere, in ogni caso, adeguatamente motivata;

Richiamato il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Richiamato altresì il C.C.N.L. vigente;

Visto il parere favorevole espresso sulla presente deliberazione dal Revisori Unico dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, reso in data 1 febbraio 2022 con verbale n. 1, e assunto al n. prot. 963 del 07/02/2022;

Rilevato che del contenuto del presente provvedimento è stata fornita la prescritta informazione alle Organizzazioni sindacali in data 01 febbraio 2022 ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Con voti favorevoli unanimi, espressi dagli aventi diritto nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale 2022/2024, come segue:

- a. la dotazione organica, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari a € 824.744,41;
- b. a seguito della revisione della struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;
- c. l'allegata consistenza dei dipendenti in servizio, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, comporta una spesa al 31.12.2020 pari a € 793.323,77 che al netto delle componenti escluse determinata un valore pari ad € 744.841,82;
- d. che sulla base del DPCM del 17.03.2020 il Comune di San Mauro Castelverde ha un rapporto spesa personale/entrate correnti, desunto dall'ultimo rendiconto 2020 approvato, del 37,37% superiore al valore soglia più alto prevista per la propria fascia demografica del 32,60% e del valore soglia più basso pari al 28,60%;
- e. che la cessazione intervenuta nel 2021 di quattro unità, al netto dell'incremento registrato di n.ro 2 unità, comporterà economie stabili per l'importo di € 88,7 mila;
- f. che prospetticamente le preventivate nuove assunzioni unitamente all'incremento dell'orario lavorativo delle unità in servizio, al netto delle componenti escluse come sopra dettagliatamente riportate (Fondi ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016 di cui alla Sentenza Corte dei Conti Lombardia n. 73/2021, dai costi di competenza di altro ente locale per l'ufficio di segreteria in convenzione, delle assunzioni di Assistenti Sociali effettuate con i contributi di cui all'art. 1, comma 797 e ss. della L. n. 178/2020 e delle assunzioni a tempo determinato per l'attuazione del PNR), determina un rapporto fra spesa del personale esercizio 2022 e media entrate correnti del triennio 2018-2020 (dato di riferimento certo e non oggetto di eventuali valutazioni soggettive prospettiche) al netto del FCDE 2020 determinato nella misura del 34,18% nell'esercizio 2022 e del 34,15% nei successivi con evidente contrazione del rapporto 2020 (pari al 37,37%) e prospettico rientro nel valore soglia previsto dall'art. 33 del D.l. 34/2019 e dal Decreto del 17/03/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica con le cessazioni previste entro il 2025 (nella misura di una unità);
- g. nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale 2022/2024 vengono previste, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, in premessa esplicitati;
- h. Che pertanto si rende necessario l'assunzione nel 2022 di nuovo personale dipendente e l'incremento delle ore del personale partime al fine di fronteggiare le esigenze funzionali dell'ente per assicurare i servizi essenziali dello stesso come di seguito:

- una unità categoria “D” , Istruttore direttivo amministrativo, quale Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, Tributi e Personale (oggi incarico ricoperto ai sensi dell'art. 110 del Tuel);
 - una unità categoria “D”, Istruttore direttivo tecnico, quale Responsabile dell'Area Tecnica, Lavori pubblici ed Urbanistica (oggi incarico ricoperto ai sensi dell'art. 110 del Tuel);
 - integrazione oraria di 8 ore per 1 unità di Catg. C1 in servizio presso l'ente;
 - convenzione con altri enti locali per il distacco e/o comando di 3 unità per il settore amministrativo (catg. C), tecnico (catg. D) e per il settore finanziario e tributi (catg. C) per complessive 36 ore;
 - l'assunzione di due unità 2 Catg. “C” e “D” per l'attuazione del PNRR nel limite massimo di spesa di € 57.799,21 pari al 2,9% - vedi tabella 1 di cui all'art. 31-bis comma 1 - della media delle entrate correnti del triennio 2018-2020 al netto del FCDE 2020;
 - conferma anche per il 2022 degli incarichi conferiti ex art. 110 del T.u.e.l. di responsabile dell'Area Economico-Finanziaria e responsabile dell'Area Tecnica sino all'espletamento dei concorsi come sopra riportato;
2. di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra a decorrere dall'esercizio 2022, viene determinata complessivamente e prospetticamente in € 820.575,86 a cui detrarre le componenti escluse come sopra dettagliate nella misura di € 139.350,48 con una spesa previsionale di € **681.225,37** ai fine del calcolo del rapporto spesa del personale su media delle entrate correnti al netto del FCDE pari al 34,18% per l'esercizio 2022 e successivi, con una evidente diminuzione di circa 3,4 punti percentuali della spesa per il personale ai fini del rientro nei limiti della spesa per il personale in servizio di cui all'art. 33 del D.lgs. 34/2019 e dei parametri previsti dal Decreto del 17/03/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica (ed una ulteriore riduzione entro il 2025 con una percentuale previsionale a regime del 32,44%), rispettando altresì gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di “pareggio di bilancio”, nonché i limiti imposti dall'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima);
 3. di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni in “Amministrazione trasparente”, nell'ambito degli “Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato” di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
 4. di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo “PIANO DEI FABBISOGNI” presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;
 5. di rendere la presente delibera immediatamente esecutiva.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, in allegato si esplicano le informazioni contenute nella deliberazione di G.M. n. 18 del 01.03.2022

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	

D.U.P. 2022-2024

risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	0.00	0.00	0.00

Il referente del programma
Franco Giuseppe

Note:

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascunacquisto intervento di cui alla scheda B.
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
														S02917610822202100001	2022	E15E18000140006	2	L02917610822201900010	SI	ITG12	Servizi	71310000-4
S02917610822202100002	2022		2	L02917610822201600031	SI	ITG12	Servizi	71310000-4	Servizi tecnici di ingegneria ed architettura per direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione lavori di lavori di rimboschimento, ricostruzione boschiva e fruizione sociale e ricreativa del bosco, con azioni di miglioramento degli habitat degradati	1	Franco Giuseppe	30	No	78,545.60	0.00	0.00	78,545.60	0.00				
														0.00 (13)	0.00 (13)	0.00 (13)	0.00 (13)	0.00 (13)				

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma

(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)

(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.

(4) Indica se letto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qg) del D.Lgs. 50/2016

(5) Relativa al CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48

(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11

(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)

(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
- Il referente del programma

Franco Giuseppe

Tabella B.1

1. priorità massima

2. priorità media

3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto

2. concessione di forniture e servizi

3. sponsorizzazione

4. società partecipate o di scopo

5. locazione finanziaria

6. contratto di disponibilità

9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)

2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)

3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)

4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)

5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no

2. si

3. sì, CUI non ancora attribuito

4. sì, interventi o acquisti diversi

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'interventonon è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL’AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN MAURO CASTELVERDE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	2022	2023	
Totale	0,00	0,00	0,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL’AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN MAURO CASTELVERDE

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Fiscale Amm.ne	Prima annualità del primo progr. nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo compless. di un lavoro o di altra acquisiz. presente in program. di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo compless. l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regioni)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Resp. del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidam. di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica program. (11)	
																2022	2023	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		Codice AUSA		Denominaz.
																				Importo	Tipol.			
																								Tab. B.1
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00								

Note

(1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(2) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)

(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente

(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016

(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48

(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11

(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità

(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)

(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

- Tabella B.1**
- 1. priorità massima
 - 2. priorità media
 - 3. priorità minima
- Tabella B.2**
- 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
 - 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
 - 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
 - 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
 - 5. modifica ex art.7 comma 9

ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL’AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN MAURO CASTELVERDE

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	----------------------	--------------------	---------------------	---

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata all'ottimizzazione delle risorse provenienti dallo Stato e dalla Regione Sicilia per la realizzazione di una serie di investimenti così come contenuti nella deliberazione di approvazione del piano da parte della G.M. n. 18 del 01.03.2022

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	

risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	380,813.88	0.00	380,813.88
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	6,110,418.10	29,532,599.90	9,786,000.00	45,429,018.00
totale	6,110,418.10	29,913,413.78	9,786,000.00	45,809,831.88

Il referente del programma
Franco Giuseppe

Note:
(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00	Il referente del programma Franco Giuseppe									

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

Franco Giuseppe

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L02917610822201600010		E15H10000730005	2022	Franco Giuseppe	Si	Si	019	082	065		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.32 - Difesa	Manutenzione straordinaria per i lavori della Caserma dei Carabinieri	1	123,540.79	0.00	0.00	0.00	244,397.69	0.00		0.00			
L02917610822201600031			2022	Franco Giuseppe	Si	No	019	082	065		03 - Recupero	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	lavori di rimboschimento, ricostruzione boschiva e fruizione sociale e ricreativa del bosco, con azioni di miglioramento degli habitat degradati	2	1,000,000.00	500,000.00	0.00	0.00	1,500,000.00	0.00		0.00			
L02917610822201700021			2022	Franco Giuseppe	Si	No	019	082	065		58 - Ampliamento o potenziamento	02.05 - Difesa del suolo	consolidamento della periferia sud-occidentale dell'abitato, località Piscazzo	1	950,000.00	0.00	0.00	0.00	950,000.00	0.00		0.00			
L02917610822201800009		E16E17000000001	2022	Franco Giuseppe	Si	No	019	082	065		04 - Ristrutturazione	05.08 - Social e scolastiche	Recupero strutturale, messa in sicurezza e riqualificazione del plesso scolastico San Nicola da destinare a scuola dell'infanzia	1	797,957.48	0.00	0.00	0.00	929,427.53	0.00		0.00			
L02917610822201800020		E14G18000160006	2022	Franco Giuseppe	Si	No	019	082	065		03 - Recupero	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Progetto per interventi selvicolturali, di miglioramento boschivo, fruizione e valorizzazione ambientale, aumento della resilienza e del pregio ambientale degli ecosistemi forestali, da realizzarsi nei complessi boscai demaniali comunali dei boschi di S. Mauro Castelverde, località San Cono, Scala, Malizia, Umi e varie altre quali Karsa, Rocchiole, Colombo e Prato, in Comune di San Mauro Castelverde. Misura 8.5	1	490,841.64	0.00	0.00	0.00	490,841.64	0.00		0.00			
L02917610822201800034		E17H190002180006	2022	Franco Giuseppe	Si	No	019	082	065			01.01 - Stradali	Manutenzione, consolidamento del corpo stradale e ripresa delle strade esterne al centro urbano	1	199,178.69	199,948.82	0.00	0.00	399,127.51	0.00		0.00			
L02917610822201900010		E15E18000140006	2022	Franco Giuseppe	Si	Si	019	082	065		03 - Recupero	05.31 - Culto	Progetto per il recupero della chiesa parrocchiale S. Maria De Francis e locali annessi	1	1,041,612.50	0.00	0.00	0.00	1,185,500.00	0.00		0.00			
L02917610822201900016		E19H19000080006	2022	Franco Giuseppe	Si	Si	019	082	065			05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Lavori di completamento e adeguamento funzionale del cine - teatro comunale	1	203,627.24	0.00	0.00	0.00	203,627.24	0.00		0.00			
L02917610822202100001		E18H19000740001	2022	Franco Giuseppe	Si	No	019	082	065		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.33 - Direzionali e amministrative	manutenzione straordinaria degli immobili comunali (municipio, biblioteca ed altri) intervento di miglioramento energetico e messa in sicurezza	1	50,000.00	0.00	0.00	0.00	50,000.00	0.00		0.00			
L02917610822202200019			2022	Franco Giuseppe			019	082	065		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	lavori di manutenzione strade interne al centro abitato - intervento nel tratto Bivio Convento - Via Monastero, Stralcio Esecutivo	1	94,000.00	0.00	0.00	0.00	94,000.00	0.00		0.00			
L02917610822201800005		E19H18000400005	2022	Franco Giuseppe	Si	Si	019	082	065			05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	INTERVENTI URGENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE SPORTIVE ESISTENTI. CAMPO DI CALCIO, CAMPO DI CALCETTO, CAMPO DI TIRO E SPAZI DI ACCESSO	1	498,833.74	0.00	0.00	0.00	600,000.00	0.00		0.00			
L02917610822202200010			2022	Franco Giuseppe			019	082	065		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	lavori di manutenzione, consolidamento del corpo stradale e ripresa delle strade esterne al centro abitato - intervento sulla strada in località "Karsa" nel tratto Bivio Karsa - Colle San Pietro - Stralcio esecutivo.	1	164,800.00	0.00	0.00	0.00	164,800.00	0.00		0.00			
L02917610822201800018		E15D18000620006	2022	Franco Giuseppe	Si	No	019	082	065		03 - Recupero	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Progetto per interventi di infrastrutturazione e per il contrasto e la lotta agli incendi boschivi, nonché di prevenzione delle avversità e la protezione contro gli incendi boschivi, anche attraverso presidi passivi, da realizzarsi nei complessi boscai demaniali comunali dei boschi di S. Mauro Castelverde, località San Cono, Scala, Malizia, Umi e varie altre quali Karsa, Rocchiole, Colombo e Prato, in Comune di San Mauro Castelverde. Misura 8.3	1	496,026.04	0.00	0.00	0.00	496,026.04	0.00		0.00			
L02917610822202200014			2023	Franco Giuseppe							04 - Ristrutturazione		progetto di riqualificazione e rigenerazione del centro storico del borgo con la rimozione delle barriere architettoniche, la creazione di un percorso per rendere fruibile le antiche botteghe artigiane.Progetto generale.	1	0.00	985,515.35	0.00	0.00	985,515.35	0.00		0.00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualeità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L029176108222022000015			2023	Franco Giuseppe			019	082	065		04 - Ristrutturazione		Consolidamento della periferia sud-occidentale dell'abitato in località Piscazzo - Completamento	1		0,00	1,000,000.00	0,00	0,00	1,000,000.00	0,00		0,00		
L029176108222022000017			2023	Franco Giuseppe			019	082	065		07 - Manutenzione straordinaria		lavori di manutenzione, consolidamento del corpo stradale e ripresa delle strade esterne al centro abitato - intervento sulla strada in località "Karsa" nel tratto Bivio Karsa - Colle San Pietro	1		0,00	800,000.00	0,00	0,00	800,000.00	0,00		0,00		
L029176108222022000018			2023	Franco Giuseppe			019	082	065		04 - Ristrutturazione		Lavori di riqualificazione del centro urbano di san mauro castelverde attraverso la manutenzione delle reti vaze. Completamento via Garibaldi e zone adiacenti.	1		0,00	1,000,000.00	0,00	0,00	1,000,000.00	0,00		0,00		
L029176108222022000013			2023	Franco Giuseppe			019	082	065		07 - Manutenzione straordinaria		Progetto di riqualificazione e rigenerazione del centro storico del borgo con la rimozione delle barriere architettoniche, la creazione di un percorso per rendere fruibile le antiche botteghe artigiane. Stralcio unitonale.	1		0,00	253,329.95	0,00	0,00	253,329.95	0,00		0,00		
L029176108222022000012			2023	Franco Giuseppe			019	082	065		07 - Manutenzione straordinaria		Completamento dei lavori di consolidamento e riqualificazione del cimitero comunale			0,00	400,000.00	0,00	0,00	400,000.00	0,00		0,00		
L029176108222022000011			2023	Franco Giuseppe			019	082	065		07 - Manutenzione straordinaria		realizzazione della Casa del Poeta nei locali dell'ex Collegio di Maria	1		0,00	350,000.00	0,00	0,00	350,000.00	0,00		0,00		
L029176108222022000009			2023	Franco Giuseppe			019	082	065		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	lavori di completamento dell'impianto sportivo in località S. Ippolito	1		0,00	700,000.00	0,00	0,00	700,000.00	0,00		0,00		
L029176108222022000008			2023	Franco Giuseppe			019	082	065		03 - Recupero	06.41 - Opere e strutture per il turismo	Lavori di recupero e valorizzazione del mulino a vento per la macina dei cereali, dell'area circostante anche al fine di migliorare la qualità paesaggistica mulino a vento			0,00	630,000.00	0,00	0,00	630,000.00	0,00		0,00		
L029176108222022000007			2023	Franco Giuseppe			019	082	065		07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	progetto per la realizzazione e ripristino della rete sentinistica nel territorio comunale in collegamento con i comuni limitrofi	1		0,00	155,000.00	0,00	0,00	155,000.00	0,00		0,00		
L029176108222022000006			2023	Franco Giuseppe			019	082	065		03 - Recupero	05.10 - Abitative	lavori di riqualificazione e recupero del Borgo rurale Bolindati	1		0,00	600,000.00	0,00	0,00	600,000.00	0,00		0,00		
L029176108222022000005			2023	Franco Giuseppe			019	082	065		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza della palestra comunale	1		0,00	500,000.00	0,00	0,00	500,000.00	0,00		0,00		
L029176108222022000004			2023	Franco Giuseppe			019	082	065		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	lavori ripristino viabilità e messa in sicurezza della strada comunale nel tratto compreso tra la S.P. 60 e la località Ponte d'Ampolo	1		0,00	800,000.00	0,00	0,00	800,000.00	0,00		0,00		
L029176108222022000003			2023	Franco Giuseppe			019	082	065		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	lavori di ripristino viabilità e messa in sicurezza della strada comunale nel tratto compreso tra la S.P. 52 - Ponte Caramellaro - Karsa - Vincenzello	1		0,00	1,200,000.00	0,00	0,00	1,200,000.00	0,00		0,00		
L029176108222022000002			2023	Franco Giuseppe			019	082	065		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	strada comunale Serra Ostia - Cacciatore - Piano Benzo - Ogliastro	1		0,00	900,000.00	0,00	0,00	900,000.00	0,00		0,00		
L029176108222016000012	E17H16003010004		2023	Franco Giuseppe	Si	No	019	082	065		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Lavori di "Riqualificazione urbana del centro storico di San Mauro Castelverde attraverso la manutenzione delle reti vaze" Stralcio esecutivo sistemazione primo tratto di via Garibaldi	1		0,00	945,000.00	0,00	0,00	945,000.00	0,00		0,00		
L029176108222022000001			2023	Franco Giuseppe			019	082	065		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	lavori di manutenzione strade interne al centro abitato - intervento nel tratto Bivio Convento - Via Monastero	1		0,00	248,000.00	0,00	0,00	248,000.00	0,00		0,00		
L029176108222015000017			2023	Franco Giuseppe	Si	No	019	082	065		01 - Nuova realizzazione	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Realizzazione rete fognaria via Galliano, via Garibaldi etc (con riqualificazione della via Garibaldi)	2		0,00	925,000.00	0,00	0,00	925,000.00	0,00		0,00		
L029176108222016000002	E19H16000040001		2023	Franco Giuseppe	Si	No	019	082	065		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO DA ADIBIRE A SCUOLA ELEMENTARE	2		0,00	1,850,000.00	0,00	0,00	1,850,000.00	0,00		0,00		
L029176108222016000008	E13B11000470000		2023	Franco Giuseppe	Si	No	019	082	065		01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	lavori di consolidamento dissesti idrogeologici via Piano Noce e strada di accesso Scuola Media periferia Nord- Centro abitato.	2		0,00	1,300,000.00	0,00	0,00	1,300,000.00	0,00		0,00		
L029176108222016000009	E11H03000080006		2023	Franco Giuseppe	Si	Si	019	082	065		58 - Ampliamento o potenziamento	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	COMPLETAMENTO ED OTTIMIZZAZIONE RETE IDRICA CENTRO URBANO. COD. CUP E11H03000080006	2		0,00	2,725,000.00	0,00	0,00	2,725,000.00	0,00		0,00		
L029176108222016000011			2023	Franco Giuseppe	Si	No	019	082	065			05.32 - Difesa	LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI EDIFICI COMUNALI	2		0,00	336,000.00	0,00	0,00	336,000.00	0,00		0,00		
L029176108222016000013			2023	Franco Giuseppe	Si	No	019	082	065		01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Recupero con riutilizzo dell'area della foce del fiume Pollina per una fruizione turistica/ambientale/culturale	3		0,00	950,000.00	0,00	0,00	950,000.00	0,00		0,00		

L02917610822201600014			2023	Franco Giuseppe	Si	No	019	082	065		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Social e scolastiche	Efficientamento energetico della scuola media statale M. Leonaida RUP	3	0.00	570,000.00	0.00	0.00	570,000.00	0.00		0.00		
L02917610822201600015			2023	Franco Giuseppe	Si	No	019	082	065		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Social e scolastiche	efficientamento energetico del centro diurno e casa protetta per anziani	2	0.00	320,000.00	0.00	0.00	320,000.00	0.00		0.00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																					Importo	Tipologia (Tabella D.4)			
L02917610822201600016			2023	Franco Giuseppe	Si	No	019	082	065		01 - Nuova realizzazione	05.33 - Direzionali e amministrative	diagnosi energetica del municipio di San Mauro Castelverde con indicazioni interventi funzionali	3	0,00	169.263,26	0,00	0,00	169.263,26	0,00		0,00			
L02917610822201600019			2023	Franco Giuseppe	Si	Si	019	082	065		05 - Restauro	05.31 - Culto	Restauro conservativo della Chiesa del Convento dei Cappuccini e recupero ambientale con sistemazione dell'area circostante	3	0,00	508.039,00	0,00	0,00	508.039,00	0,00		0,00			
L02917610822201600020			2023	Franco Giuseppe	Si	No	019	082	065		01 - Nuova realizzazione	03.06 - Produzione di energia	Impianto Biomasse legnose per la produzione di energia	3	0,00	2.825.000,00	0,00	0,00	2.825.000,00	0,00		0,00			
L02917610822201600021			2023	Franco Giuseppe	Si	No	019	082	065		03 - Recupero	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	lavori di ripristino dell'originario percorso di accesso alla chiesa dell'Annunziata	3	0,00	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00		0,00			
L02917610822201600022			2023	Franco Giuseppe	Si	No	019	082	065		03 - Recupero	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Recupero dell'area del SS. Salvatore da destinare a spazio polifunzionale per mostre e convegni	3	0,00	808.000,00	0,00	0,00	808.000,00	0,00		0,00			
L02917610822201600023			2023	Franco Giuseppe	Si	No	019	082	065		58 - Ampliamento o potenziamento	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	completamento rete fognaria Via Caprai, Via Procidia e adiacenti	2	0,00	0,00	528.000,00	0,00	528.000,00	0,00		0,00			
L02917610822201600025			2023	Franco Giuseppe	Si	No	019	082	065		03 - Recupero	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	riqualificazione quartiere San Giorgio ed archi nel centro storico	2	0,00	550.000,00	0,00	0,00	550.000,00	0,00		0,00			
L02917610822201700026			2023	Franco Giuseppe	Si	No	019	082	065		01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Realizzazione di un'Area Altrezzata - Parco Avventura, per la valorizzazione di una porzione del bosco comunale "Colle Maddalena" nell'ottica del potenziamento dell'offerta dei servizi eco-sistemici	2	0,00	224.584,00	0,00	0,00	224.584,00	0,00		0,00			
L02917610822201800019			2023	Franco Giuseppe	Si	Si	019	082	065		03 - Recupero	02.05 - Difesa del suolo	Progetto per interventi di ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, da realizzarsi nei complessi boscati demaniali comunali dei boschi di S. Mauro Castelverde, loci: la San Cono, Scala, Malizia, Umi e varie altre quali Karas, Rocchiele, Colombo e Pirato, in Comune di San Mauro Castelverde	3	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L02917610822201800033			2023	Franco Giuseppe	Si	No	019	082	065			05.33 - Direzionali e amministrative	Manutenzione straordinaria immobili comunali	3	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L02917610822201800035			2023	Franco Giuseppe	Si	No	019	082	065			01.01 - Stradali	Manutenzione delle strade interne al centro abitato	3	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L02917610822201900015		E16D19000030006	2023	Franco Giuseppe	Si	No	019	082	065		01 - Nuova realizzazione	02.10 - Smaltimento rifiuti	Lavori di realizzazione di un centro comunale di raccolta	2	0,00	676.269,54	0,00	0,00	676.269,54	0,00		0,00			
L02917610822201900017		E16E19000080004	2023	Franco Giuseppe	Si	No	019	082	065		03 - Recupero	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Lavori di sistemazione dell'area e realizzazione della strada di accesso all'arenile di San Mauro Castelverde	2	0,00	128.650,00	0,00	0,00	128.650,00	0,00		0,00			
L02917610822202000032		E17B20000070006	2023	Franco Giuseppe	Si	Si	019	082	065		03 - Recupero	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	realizzazione dell'area attrezzata "Il Borgo Verde" in località Colle Maddalena, nel Comune di San Mauro Castelverde	2	0,00	790.000,00	0,00	0,00	790.000,00	0,00		0,00			
L02917610822202000033			2023	Franco Giuseppe	Si	No	019	082	065		04 - Ristrutturazione	05.11 - Beni culturali	Riqualificazione e manutenzione dei locali da destinare a museo Etnoantropologico, della Pace e dell'amicizia dei Popoli e dell'Arte Casertina	3	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L02917610822202100002			2023	Franco Giuseppe	Si	No	019	082	065		03 - Recupero	05.31 - Culto	Lavori di "Recupero della chiesa di San Giacomo Apostolo	2	0,00	380.813,88	0,00	0,00	380.813,88	0,00		0,00			
L029176108222022000020			2023	Franco Giuseppe			019	082	065		03 - Recupero	05.11 - Beni culturali	Progetto di recupero della chiesa di San Giacomo Apostolo	1	0,00	380.000,00	0,00	0,00	380.000,00	0,00		0,00			
L02917610822201600024			2024	Franco Giuseppe	Si	No	019	082	065		01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	realizzazione parco sub urbano maddalena	3	0,00	0,00	2.029.000,00	0,00	2.029.000,00	0,00		0,00			
L02917610822201600026			2024	Franco Giuseppe	Si	No	019	082	065		04 - Ristrutturazione	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	sistemazione area a servizio della zona residenziale pubblica	3	0,00	0,00	2.628.000,00	0,00	2.628.000,00	0,00		0,00			
L02917610822201600027			2024	Franco Giuseppe	Si	No	019	082	065		03 - Recupero	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	valorizzazione e fruizione dei ruderi del complesso storico archeologico del castello	3	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L02917610822201600029			2024	Franco Giuseppe	Si	No	019	082	065		03 - Recupero	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	recupero e riqualificazione dell'ambiente urbano piano San Mauro	2	0,00	0,00	1.033.000,00	0,00	1.033.000,00	0,00		0,00			
L02917610822201600030			2024	Franco Giuseppe	Si	No	019	082	065		58 - Ampliamento o potenziamento	02.05 - Difesa del suolo	consolidamento aree via Piano Noce e via Caprai	2	0,00	0,00	3.268.000,00	0,00	3.268.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)

Note:

(1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica

(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)

(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera og) del D.Lgs.50/2016

(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016

(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12

(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C

(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale

(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima
4. finanza di progetto

Tabella D.4
1. concessione di costruzione e gestione
2. sponsorizzazione
3. società partecipate o di scopo
4. locazione finanziaria
5. contratto di disponibilità
6. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

Franco Giuseppe

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di San Mauro

Castelverde - tecnico

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L02917610822201600010	E15I10000730005	Manutenzione straordinaria per i lavori della Caserma dei Carabinieri	Franco Giuseppe	123,540.79	244,397.60	CPA	1	Si	Si	4			
L02917610822201600031		lavori di rimboschimento, ricostruzione boschiva e fruizione sociale e ricreativa del bosco, con azioni di miglioramento degli habitat degradati	Franco Giuseppe	1,000,000.00	1,500,000.00	AMB	2	No	No	4			
L02917610822201700021		consolidamento della periferia sud-occidentale dell'abitato, località Piscazzo	Franco Giuseppe	950,000.00	950,000.00	MIS	1	No	No	1			
L02917610822201800009	E16E17000000001	Recupero strutturale, messa in sicurezza e riqualificazione del plesso scolastico San Nicolò da destinare a scuola dell'infanzia	Franco Giuseppe	797,957.46	929,427.53	ADN	1	Si	Si	4			
L02917610822201800020	E14G18000160006	Progetto per interventi selvicolturali, di miglioramento boschivo, fruizione e valorizzazione ambientale, aumento della resilienza e del pregio ambientale degli ecosistemi forestali, da realizzarsi nei complessi boscati demaniali comunali dei boschi di S. Mauro Castelverde, loc.1a San Cono, Scala, Malizia, Ulmi e varie altre quali Karsa, Rocchicelle, Colombo e Pirato, in Comune di San Mauro Castelverde. Misura 8.5	Franco Giuseppe	490,841.64	490,841.64	AMB	1	Si	Si	4			
L02917610822201800034	E17H19002180006	Manutenzione, consolidamento del corpo stradale e ripresa delle strade esterne al centro urbano	Franco Giuseppe	199,178.69	399,127.51	CPA	1	No	No	4			
L02917610822201900010	E15E18000140006	Progetto per il recupero della chiesa parrocchiale S. Maria De Francis e locali annessi	Franco Giuseppe	1,041,612.50	1,185,500.00	VAB	1	Si	Si	4			
L02917610822201900016	E19H19000080006	Lavori di completamento e adeguamento funzionale del cine - teatro comunale	Franco Giuseppe	203,627.24	203,627.24	MIS	1	No	No	4			
L02917610822202100001	E18H19000740001	manutenzione straordinaria degli immobili comunali (municipio, biblioteca ed altri) intervento di miglioramento energetico e messa in sicurezza	Franco Giuseppe	50,000.00	50,000.00	CPA	1	No	No	4			
L02917610822202200019		lavori di manutenzione strade interne al centro abitato - intervento nel tratto Bivio Convento - Via Monastero. Stralcio Esecutivo	Franco Giuseppe	94,000.00	94,000.00	URB	1	Si	Si	4			
L02917610822201600005	E19H18000400005	INTERVENTI URGENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE SPORTIVE ESISTENTI, CAMPO DI CALCIO, CAMPO DI CALCETTO, CAMPO DI TIRO E SPAZI DI ACCESSO	Franco Giuseppe	498,833.74	600,000.00	MIS	1	No	No	4			
L02917610822202200010		lavori di manutenzione, consolidamento del corpo stradale e ripresa delle strade esterne al centro abitato - intervento sulla strada in località "Karsa" nel tratto Bivio Karsa - Colle San Pietro - Stralcio esecutivo.	Franco Giuseppe	164,800.00	164,800.00	AMB	1	Si	Si	4			

L02917610822201800018	E15D18000620006	Progetto per interventi di infrastrutturazione e per il contrasto e la lotta agli incendi boschivi, nonché di prevenzione delle avversità e la protezione contro gli incendi boschivi, anche attraverso presidi passivi, da realizzarsi nei complessi boscati demaniali comunali dei boschi di S. Mauro Castelverde, loc.tà San Cono, Scala, Malizia, Ulmi e varie altre quali Karsa, Rocchicelle, Colombo e Pirato, in Comune di San Mauro Castelverde. Misura 8.3	Franco Giuseppe	496,026.04	496,026.04	AMB	1	Si	Si	4			
Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Franco Giuseppe

Tabella E.2

- 1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
- 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
- 3. progetto definitivo
- 4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di San Mauro

Castelverde - tecnico

**SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO
ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON
RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
Franco Giuseppe

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi alcuni progetti di investimento ed in particolare il completamento della Zip-Line (con un SAL al 94% dei lavori), l'ammodernamento del campo di calcio, i lavori di messa in sicurezza degli edifici scolastici, la ristrutturazione della chiesa Santa Maria de Franchis ed altri di cui all'elenco allegato interventi la cui conclusione è prevista nel 2022.

Descrizione intervento	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	199.178,69	0,00	0,00
INTERVENTO PER MESSA IN SICUREZZA PLESSI SCOLASTICI	797.957,46	0,00	0,00
PROGETTO RECUPERO CHIESA PARROCCHIALE S.MARIA DE FRANCHIS	1.041.612,50	0,00	0,00
LAVORI DI MANUTENZIONE, CONSOLIDAMENTO DEL CORPO STRADALE E RIPRESA DELLE STRADE ESTERNE AL CENTRO ABITATO - INTERVENTO SULLA STRADA IN LOCALITÀ "KARSA" NEL TRATTO BIVIO KARSA - COLLE SAN PIETRO - STRALCIO ESECUTIVO.	164.800,00	0,00	0,00
INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE CAMPO DI CALCIO COMUNALE	498.833,74	0,00	0,00
MANUTENZIONE CONSOLIDAMENTO STRADE ESTERNE-BIVIO CONVENTO	94.000,00	0,00	0,00
PROGETTO RIQUALIFICAZIONE SILVOCULTURALE MIS. 6.5.1	490.841,64	0,00	0,00
MANUTENZIONE STR. CASERMA CARABINIERI - CONTR. REGIONE SICILIA	123.540,79	0,00	0,00
PROGETTO RIMBOSCHIMENTO HABITAT DEGRADATI - PO FESR MISURA 6.5.1	1.000.000,00	500.000,00	0,00
INTERVENTI RISPARMIO ENERGETICO	50.000,00	0,00	0,00
CONSOLIDAMENTO DELLA PERIFERIA SUD-OCCIDENTALE DELL'ABITATO, LOCALITÀ PISCAZZO	950.000,00	0,00	0,00
LAVORI DI COMPLETAMENTO ED ADEGUAMENTO TEATRO COMUNALE	203.627,24	0,00	0,00
PROGETTO PER INTERVENTI DI INFRASTRUTTURAZIONE E PER IL CONTRASTO E LA LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI MISURA 8.3	496.026,04	0,00	0,00
TOTALE INTERVENTI	6.110.418,10	500.000,00	0,00

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente rispetta attualmente il Pareggio di Bilancio e gli equilibri generali dello stesso. Dovrà costantemente monitorare i flussi di entrata e di spesa al fine di consentire a fine esercizio il conseguimento degli obblighi di finanza pubblica.

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾

2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.003.612,47			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		35.983,62	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.304.699,82 0,00	2.283.690,82 0,00	2.280.690,82 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		2.315.087,31 0,00 109.898,00	2.226.680,95 0,00 109.898,00	2.223.396,09 0,00 111.396,50
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		17.651,12 0,00 0,00	17.922,92 0,00 0,00	18.207,78 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			7.945,01	39.086,95	39.086,95
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		24.141,94 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		32.086,95	39.086,95	39.086,95
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

D.U.P. 2022-2024

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		72.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		998.107,02	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		5.726.296,62	673.678,05	163.678,05
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		32.086,95	39.086,95	39.086,95
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		6.828.490,59 0,00	712.765,00 0,00	202.765,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ **2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		24.141,94		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-24.141,94	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata alla verifica costante dei flussi finanziari al fine di non incorrere nell'attivazione dell'anticipazione di Tesoreria.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2022 - 2023 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.003.612,47								
Utilizzo avanzo di amministrazione		96.141,94	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		1.034.090,64	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.732.210,04	1.155.612,99	1.155.612,99	1.160.612,99	Titolo 1 - Spese correnti	2.763.315,03	2.315.087,31	2.226.680,95	2.223.396,09
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.043.051,33	905.477,96	884.468,96	884.468,96					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	416.821,15	243.608,87	243.608,87	235.608,87					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.859.561,41	5.701.296,62	648.678,05	138.678,05	Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.993.316,00	6.828.490,59	712.765,00	202.765,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	10.051.643,93	8.005.996,44	2.932.368,87	2.419.368,87	Totale spese finali	9.756.631,03	9.143.577,90	2.939.445,95	2.426.161,09
Titolo 6 - Accensione di prestiti	69.039,17	25.000,00	25.000,00	25.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	17.651,12	17.651,12	17.922,92	18.207,78
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.101.539,71	1.088.800,00	1.088.800,00	1.088.800,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.102.104,20	1.088.800,00	1.088.800,00	1.088.800,00
Totale titoli	11.622.222,81	9.519.796,44	4.446.168,87	3.933.168,87	Totale titoli	11.276.386,35	10.650.029,02	4.446.168,87	3.933.168,87
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	12.625.835,28	10.650.029,02	4.446.168,87	3.933.168,87	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	11.276.386,35	10.650.029,02	4.446.168,87	3.933.168,87
Fondo di cassa finale presunto	1.349.448,93								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2022				ANNO 2023				ANNO 2024			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.102.391,68	416.642,47	0,00	1.519.034,15	1.059.862,08	79.000,00	0,00	1.138.862,08	1.049.862,08	79.000,00	0,00	1.128.862,08
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	86.090,00	123.540,79	0,00	209.630,79	87.590,00	0,00	0,00	87.590,00	87.590,00	0,00	0,00	87.590,00
4	186.330,00	799.157,46	0,00	985.487,46	189.330,00	1.200,00	0,00	190.530,00	189.330,00	1.200,00	0,00	190.530,00
5	20.700,00	1.245.239,74	0,00	1.265.939,74	22.900,00	0,00	0,00	22.900,00	22.900,00	0,00	0,00	22.900,00
6	300,00	498.533,74	0,00	498.833,74	300,00	0,00	0,00	300,00	300,00	0,00	0,00	300,00
7	87.250,00	0,00	0,00	87.250,00	92.500,00	0,00	0,00	92.500,00	92.500,00	0,00	0,00	92.500,00
8	192.526,32	1.283.909,81	0,00	1.476.436,13	175.600,00	47.000,00	0,00	222.600,00	175.600,00	37.000,00	0,00	212.600,00
9	292.789,00	2.085.377,24	0,00	2.378.166,24	304.095,00	514.000,00	0,00	818.095,00	303.601,00	14.000,00	0,00	317.601,00
10	0,00	199.178,23	0,00	199.178,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	17.550,00	0,00	0,00	17.550,00	17.550,00	0,00	0,00	17.550,00	17.550,00	0,00	0,00	17.550,00
12	155.720,15	50.023,14	0,00	205.743,29	123.096,51	21.565,00	0,00	144.661,51	128.096,51	21.565,00	0,00	149.661,51
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	21.509,00	0,00	0,00	21.509,00	500,00	0,00	0,00	500,00	500,00	0,00	0,00	500,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	5.405,02	0,00	0,00	5.405,02	5.405,02	0,00	0,00	5.405,02	5.405,02	0,00	0,00	5.405,02
17	0,00	126.887,97	0,00	126.887,97	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	142.814,34	0,00	0,00	142.814,34	144.512,34	0,00	0,00	144.512,34	147.006,34	0,00	0,00	147.006,34
50	3.711,80	0,00	17.651,12	21.362,92	3.440,00	0,00	17.922,92	21.362,92	3.155,14	0,00	18.207,78	21.362,92
60	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00
99	0,00	0,00	1.088.800,00	1.088.800,00	0,00	0,00	1.088.800,00	1.088.800,00	0,00	0,00	1.088.800,00	1.088.800,00
TOTALI	2.315.087,31	6.828.490,59	1.506.451,12	10.650.029,02	2.226.680,95	712.765,00	1.506.722,92	4.446.168,87	2.223.396,09	202.765,00	1.507.007,78	3.933.168,87

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2022			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	1.329.024,13	454.858,51	0,00	1.783.882,64
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	100.527,24	124.296,43	0,00	224.823,67
4	250.508,78	803.469,49	0,00	1.053.978,27
5	30.973,54	1.248.868,11	0,00	1.279.841,65
6	300,00	506.018,82	0,00	506.318,82
7	113.542,69	0,00	0,00	113.542,69
8	217.155,60	1.333.547,65	0,00	1.550.703,25
9	434.015,16	2.089.100,86	0,00	2.523.116,02
10	0,00	201.157,52	0,00	201.157,52
11	30.640,90	0,00	0,00	30.640,90
12	186.376,14	52.023,14	0,00	238.399,28
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	32.795,53	0,00	0,00	32.795,53

15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	8.743,52	0,00	0,00	8.743,52
17	0,00	179.975,47	0,00	179.975,47
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00
50	3.711,80	0,00	17.651,12	21.362,92
60	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00
99	0,00	0,00	1.102.104,20	1.102.104,20
TOTALI	2.763.315,03	6.993.316,00	1.519.755,32	11.276.386,35

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio 2022/2024 prevede quanto segue.

I beni dell'Ente inclusi nel Piano delle Alienazioni Immobiliari come previsto dall'art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112, convertito con Legge 06-08-2008, n. 133 possono essere venduti e che la loro inclusione nel citato piano comporta la classificazione del bene come "patrimonio disponibile".

Si rende necessario aggiornare l'elenco dei beni inclusi nel Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobili comunali, dal includere nel D.U.P. 2022/2024.

Dall'esame dei beni oggetto di alienazione, si produce l'elenco aggiornato delle aree e degli immobili di alienazione come di seguito:

1. Richiedente RAGONESE DOMENICO –**Vendita** area di sedime del fabbricato ubicato in via Mulini – via Rocchicelle posto in condono edilizio L. 724/94, della superficie di mq. 8 identificata in Catasto Terreni foglio di mappa n.36 particella 398 (per una superficie di mq. 7) e in Catasto Terreni foglio di mappa n. 67 particella "strade pubbliche" (per una superficie di mq. 1), area già sdemanializzata con delibera di G.M. n. 86 del 02-09-2009, -----VALUTAZIONE vendita € **315,00** (euro trecentoquindici/00) rivalutazione, con arrotondamento, della somma di € 288,00 tramite indice ISTAT pari a 9,7% (variazione percentuale agosto 2009 – aprile 2017);
2. –**Vendita** immobile sito in Via Monastero (ex w.c. pubblici), non censito in Catasto Fabbricati della superficie di circa mq. 10, -----VALUTAZIONE vendita € **5.350,00** (euro cinquemilatrecentocinquanta/00) rivalutazione, con arrotondamento, della somma di € 5.270,00 tramite indice ISTAT pari a 1,5% (variazione percentuale aprile 2010 – aprile 2017);
3. Richiedente BARCA SALVATORE –**Vendita** area di sedime del fabbricato ubicato in via Alfieri posto in condono edilizio L. 326/04, della superficie di mq. 9 identificata in Catasto Terreni foglio di mappa n. 67 particella "strade pubbliche", Patrimonio Demaniale, -----VALUTAZIONE vendita € **530,00** (euro cinquecentotrenta/00) rivalutazione, con arrotondamento, della somma di € 58,50/mq., tramite indice ISTAT pari a 1,2% (variazione percentuale febbraio 2014 – aprile 2017);
4. Richiedente SCIALABBA MARIANNA –**Vendita** area di sedime del fabbricato ubicato in C.le Vittorio Emanuele II° ricostruito nel 1967 giusta licenza prot. N.3405 del 13/06/1967 e con Permesso di Agibilità in rilasciato in data 05/11/1976, della superficie di mq. 3 identificata in Catasto Terreni foglio di mappa n.67

D.U.P. 2022-2024

particella “strade pubbliche” -----VALUTAZIONE vendita € **180,00** (euro centottanta/00) rivalutazione, con arrotondamento, della somma di € 58,50/mq., tramite indice ISTAT pari a 1,2% (variazione percentuale febbraio 2014 – aprile 2017);

5. Richiedente FRANCO CATERINA –**Vendita** area di sedime del fabbricato ubicato in via Ugo Bassi (angolo Via Procida) costruito in epoca remota e ristrutturato giusta licenza edilizia pratica n. 26 rilasciata in data 3/06/1977, della superficie di mq. 5 identificata in Catasto Terreni foglio di mappa n. 67 particella “strade pubbliche” -----VALUTAZIONE vendita € **320,00** (euro trecentoventi/00) rivalutazione, della somma di € 60,00/mq., tramite indice ISTAT pari a 5,9% (variazione percentuale gennaio 2020 - gennaio 2022) e pertanto, determinata in € 64,00/mq. (ammontare arrotondato);
6. **Vendita** terreno ubicato in C.da Serra Ostia, censito in Catasto Terreni foglio di mappa n.12 particelle 89, 190, 235, (qualità incolto produttivo) della superficie complessiva di mq. 4533 (Patrimonio disponibile dell'Ente) -----VALUTAZIONE vendita intero fondo € 3.000,00 (euro tremila/00) determinato dalla media aritmetica tra il valore agricolo medio (€ 1.250,00/ha) e indagine di mercato per compravendite di terreni agricoli della zona (€ 12.000/ha);
7. **Vendita**, terreno ubicato in C.da Sant'Ippolito, censito in Catasto Terreni foglio di mappa n.39 particella 233 (qualità pascolo) della superficie quota parte mq. 3000 (Patrimonio disponibile dell'Ente) -----VALUTAZIONE vendita quota parte € 1.875,00 (euro milleottocentotrentacinque/00) determinato dalla media aritmetica tra il valore agricolo medio (€ 2.500/ha) e indagine di mercato per compravendite di terreni agricoli della zona (€ 10.000/ha);
8. **Vendita**, terreno ubicato in C.da Portella Ciambra, censito in Catasto Terreni foglio di mappa n.42 particelle 58, 59, 131, 132, 164, 166, 167 (qualità pascolo) della superficie complessiva di mq. 77095 (Patrimonio disponibile dell'Ente) -----VALUTAZIONE vendita intero fondo € **28.900,00** (euro ventottomilanovecento/00) determinato dalla media aritmetica tra il valore agricolo medio (€ 2.500/ha) e indagine di mercato per compravendite di terreni agricoli (€ 5.000/ha);
9. **Vendita**, terreno ubicato in C.da Sallemi, censito in Catasto Terreni foglio di mappa n.52 particelle 7, 34, 94, 127, 131, 163, 169, 251 (qualità pascolo) della superficie complessiva di mq. 522461 (Patrimonio disponibile dell'Ente) -----VALUTAZIONE vendita intero fondo € **195.900,00** (euro centonovantacinquemilanovecento/00) determinato dalla media aritmetica tra il valore agricolo medio (€ 2.500/ha) e indagine di mercato per compravendite di terreni agricoli (€ 5.000/ha);
10. **Vendita**, terreno ubicato in C.da Gallina, censito in Catasto Terreni foglio di mappa n.62 particelle 9, 74, (qualità pascolo) della superficie complessiva di mq. 87747 (Patrimonio disponibile dell'Ente) -----VALUTAZIONE vendita intero fondo € **32.900,00** (euro trentaduemilanovecento/00) determinato dalla media aritmetica tra il valore agricolo medio (€ 2.500/ha) e indagine di mercato per compravendite di terreni agricoli (€ 5.000/ha);
11. **Vendita**, terreno ubicato in C.da Gallina, censito in Catasto Terreni foglio di mappa n.64 particelle 120, 197, (qualità pascolo) della superficie complessiva di mq. 126766 (Patrimonio disponibile dell'Ente) -----VALUTAZIONE vendita intero fondo € **47.500,00** (euro /00) determinato dalla media aritmetica tra il valore agricolo medio (€ 2.500/ha) e indagine di mercato per compravendite di terreni agricoli (€ 5.000/ha);
12. Si prevede altresì l'**Acquisizione** al Patrimonio indisponibile dell'Ente del bene denominato “Mulino a Vento” identificato in Catasto Terreni foglio di mappa n. 36 particella 55 della superficie di mq. 225.

Relativamente ai beni concessi in locazione dall'ente a soggetti terzi non si prevedono variazioni significative né alle obbligazioni contrattuali sottoscritte né ai canoni di locazione concordati.

VERIFICA QUANTITÀ E QUALITÀ DELLE AREE EDIFICABILI E FISSAZIONE PREZZI DI VENDITA

Per incarico dell'Amministrazione Comunale, quest'ufficio ha redatto l'elenco degli immobili di proprietà del Comune da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, attribuendo a ciascuno di essi il prezzo di mercato per l'eventuale vendita ed il prezzo di cessione in diritto di superficie, in relazione alla destinazione urbanistica prevista dal vigente strumento urbanistico tenendo conto dell'aumento ISTAT medio rispetto a quanto deliberato dalla G.M. con atto n. 64 del 25/09/2014. I suddetti valori potranno essere oggetto di adeguamento e rivalutazione con successivo atto di programmazione.

A) Suolo Comunale concesso a Cooperative edilizie a €. 5,690 al mq.
Suolo Comunale concesso a Cooperative Agricole a €. 0,546 al mq.

B) Cessione in uso temporaneo di terreni a verde nel centro urbano, come delimitato con Delibera di Consiglio n. 11 del 18/04/1973, delimitato o limitrofo per un raggio di mt. 50
per ogni anno € 0,353 al mq.

C) Cessione in uso temporaneo di terreni a verde fuori del centro urbano delimitato come sopra
Per ogni anno € 0,353 al mq.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati

Nessuna ente e/o società risulta controllato.

Società controllate

Nessuna ente e/o società risulta controllato.

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, sono stati definiti gli indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati così come esplicitato precedentemente nella presente..

Enti strumentali partecipati

Si rinvia al capitolo 2 della prima parte del presente elaborato.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

La legge n. 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008) prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni. In particolare, l'art. 2, comma 594, prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- f. delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- g. delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- h. dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

Il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile a soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

Il comma 596 prevede, che nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici.

Considerato che il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente mentre il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i. e dell'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale (D.lgs. n. 82/2005).

Rilevato inoltre che il comma 599 impone alle amministrazioni pubbliche, sulla base di criteri e modalità definiti con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri da adottare, sentita l'Agenzia del demanio, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della legge, all'esito della ricognizione propedeutica all'adozione dei piani triennali di cui alla lettera c) del comma 594 provvedono a comunicare al ministero dell'economia e delle finanze i dati relativi a:

- i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva e indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;
- i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri

annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.
Verificato che nella gestione delle spese in oggetto, il Comune di San Mauro Castelverde ha adottato principi di economicità, efficacia ed efficienza e dato atto che i competenti servizi dell'Amministrazione Comunale hanno provveduto a rilevare i dati e le informazioni necessarie per la predisposizione del piano triennale di razionalizzazione delle voci di spesa indicate dall'art. 2, comma 594, della legge finanziaria 2008.

Considerato:

- che allo stato attuale per questa Amministrazione, non è possibile ridurre ulteriormente i costi di funzionamento ai fini del conseguimento di economie di bilancio, atteso che ogni bene mobile e/o immobile, nonché le attrezzature d'ufficio, sono indispensabili per la gestione corretta dell'attività amministrativa e per conseguire un livello minimo di efficienza ed efficacia dell'azione predetta;
- che relativamente ai beni immobili di proprietà comunale quelli facenti parte del patrimonio indisponibile sono utilizzati per l'espletamento di funzioni istituzionali, quelli facenti parte del patrimonio disponibile in parte sono locati a prezzi di mercato e la restante parte sono stati inseriti nel piano delle valorizzazioni;
- che gli automezzi in dotazione degli uffici di proprietà dell'Ente, sono utilizzati dal personale dipendente del Comune di San Mauro Castelverde esclusivamente per esigenze di servizio;
- che le dotazioni strumentali, anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione di ufficio, sono di proprietà dell'Ente per garantire un normale ed efficiente funzionamento degli uffici;

Tutto ciò premesso

SI PROPONE

- 1) di approvare il piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 2, commi 594 e segg. della legge 244/2007, al fine di uniformare la gestione di tutte le spese del Comune di San Mauro Castelverde i principi di economicità, efficacia ed efficienza come previsto dalla normativa sopracitata ;
- 2) di invitare i Responsabili dei vari Servizi a continuare a porre la massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni di contenimento della spesa pubblica;
- 3) di demandare al Responsabile dei Servizi Finanziari l'adozione di tutti gli atti gestionali connessi e conseguenti alla presente deliberazione.

Piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento di cui all'art. 2, commi dal 594 al 599 delle legge finanziaria 2008 (L. 244/2007) per il triennio 2022-2024.

Premessa

D.U.P. 2022-2024

In un apparato amministrativo ispirato a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, in linea con la innovativa normativa statale, si impone a tutte le pubbliche amministrazioni un razionale utilizzo delle risorse finanziarie destinati ai bisogni interni degli uffici. Per questo motivo il contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture è divenuto un obiettivo fondamentale a cui tende, da anni il legislatore.

In questo contesto i commi da 594 a 599 dell'art. 2 della Legge 24.12.2007 n. 244 dispongono che tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, D. Lgs 30/03/2001 n. 165, tra cui anche gli enti locali, adottino piani triennali colti a razionalizzare ed a ridurre le spese connesse all'utilizzo di:

- dotazioni strumentali anche informatiche;
- autovetture di servizio e di rappresentanza;
- beni immobili ad uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

Per quanto riguarda, in particolare, le dotazioni strumentali, il comma 595 prevede che il piano contenga misure dirette a circoscrivere l'assegnazione degli apparecchi cellulari ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Con riferimento a quanto specificatamente disposto per il patrimonio immobiliare dell'Ente, il Piano, ai sensi dell'art. 2, comma 594, della legge 24/12/2007 n. 244, ha lo scopo principale di evidenziare i criteri di gestione e di razionalizzazione dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio.

PUNTO 1

CRITERI DI GESTIONE E RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI DI TELEFONIA

TELEFONI FISSI

- i. E' previsto almeno un apparecchio telefonico fisso per ogni ufficio, eventualmente anche con linee e numeri condivisi da più postazioni.
- j. Gli apparecchi sono tutti di proprietà del Comune e la loro sostituzione avviene esclusivamente in caso di guasto irreparabile e di mal funzionamento.

k. Il sistema è basato sull'utilizzo di telefonia tradizionale applicando la tecnologia VOIP già in uso.

Il servizio che liquida le bollette segnala eventuali consumi anomali ai vari responsabili di settore per i provvedimenti del caso considerando comunque che è stato sottoscritto contratto con l'operatore Fastweb che prevede a canone concordato telefonate illimitate verso tutti e connessione alla banda larga di internet senza limiti.

PUNTO 2

MISURE PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DI UTILIZZO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI E INFORMATICHE

Per ottimizzare l'utilizzo delle risorse, delle attività connesse alla gestione informatica dei documenti, della operatività di interscambio di informazioni tra personale dipendente e per un risparmio dei consumi energetici e un'ottimizzazione dell'uso della carta e dei toner, sono state approntate o sono in via di perfezionamento le seguenti misure:

- b. Scannerizzazione di determinate tipologie di documenti con invio informatico degli stessi agli uffici competenti ed agli Amministratori, al fine di conseguire la razionalizzazione ed il risparmio nell'utilizzo della carta e ridurre la tempistica di acquisizione delle informazioni da parte dei destinatari.
- c. Creazione della mail per ogni postazione secondo la normativa vigente ed ampio utilizzo della stessa per diverse tipologie di comunicazioni e conseguente riduzione ed ottimizzazione dell'uso della documentazione cartacea.
- d. Monitoraggio, mediante contatore, del numero di fotocopie.
- e. Utilizzo progressivo dei collegamenti via internet tra i vari enti pubblici per lo scambio e l'invio di dati mediante utilizzo della casella di posta elettronica certificata (PEC) già attivata;
- f. Archiviazione digitale dei documenti amministrativi dell'ente

FOTOCOPIATRICI E FAX

Le dotazioni strumentali degli uffici costituiscono quelle minime essenziali per il loro corretto funzionamento, tenuto conto delle loro entità ed ubicazione, del numero degli uffici e dei servizi da erogare.

Non si ritiene quindi di dover provvedere ad una loro riduzione, quanto piuttosto ad una loro progressiva sostituzione ed alla predisposizione di modalità di utilizzo sempre più efficaci ed efficienti.

SITUAZIONE DELL'ATTUALE SISTEMA INFORMATICO:

Le misure previste per la razionalizzazione della spesa per il triennio 2022-2024 che verranno intraprese potranno essere così schematizzate:

Tutte le attrezzature informatiche potranno essere acquistate solo dal Servizio Economato, ma nel rispetto delle prescrizioni tecniche fornite dai vari responsabili, sulla base dei seguenti principi:

- Centralizzazione dei processi di stampa attraverso fotocopiatrici multifunzione (stampante, scanner, fax) in rete e progressivo smantellamento delle stampanti a getto d'inchiostro il cui costo stampa è molto più elevato;
- Il tempo di vita di un p.c. dovrà essere di almeno 4/5 anni. Di norma non si procederà alla sostituzione prima di tale termine;
- La sostituzione prima di tale termine fissato potrà avvenire solo nel caso di guasto, qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole (tale valutazione è effettuata dai tecnici competenti)

L'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse stazioni di lavoro verrà effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità. In particolare si terrà conto:

- delle esigenze operative dell'ufficio;
- del ciclo di vita del prodotto.

Di norma laddove più conveniente economicamente e se presente il prodotto, gli acquisti sono effettuati utilizzando le convenzioni CONSIP ed il relativo mercato elettronico o utilizzando quale parametro di riferimento per il costo di acquisto il mercato elettronico. Al fine di ottenere economie su scala del materiale di consumo è preferibile, laddove sia possibile, acquistare attrezzature uniformi. Nell'arco del triennio l'acquisto del P.C. sarà limitata esclusivamente alla sostituzione delle attrezzature obsolete.

MONITORAGGIO SULL'UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE INFORMATICHE

Al fine di meglio garantire l'efficienza delle risorse, e consentire l'utilizzo esclusivamente istituzionale delle dotazioni informatiche assegnate in uso al personale, si procederà ad un monitoraggio delle postazioni informatiche ed all'applicazione di restrizioni ad internet e sul traffico dati, nel rispetto della normativa sulla privacy.

WORKFLOW

E' in corso di sperimentazione un sistema di richieste dei congedi informatizzato al fine di ridurre i consumi di carta e al fine di dare tracciabilità ai processi di richiesta di congedi da parte dei dipendenti.

FIRMA DIGITALE

E' in corso un processo di riorganizzazione dei flussi degli atti amministrativi attraverso l'implementazione di software che incrementino l'utilizzo della firma digitale. Lo scopo finale sarà quella di sostituire , anche da un punto di vista legale, il documento informatico a quello cartaceo, attraverso l'impiego diffuso della firma digitale e della PEC. Si prevede di completare il predetto percorso entro il corrente 2022.

PUNTO 3

AUTOVETTURE ED AUTOMEZZI

L'uso delle autovetture e degli automezzi è destinato esclusivamente alle funzioni ed ai vari servizi di competenza dell'Ente e non può essere consentito per finalità diverse.

L'Ente già da qualche anno ha adottato azioni mirate al controllo ed al contenimento della spesa inerente l'utilizzo e la manutenzione degli automezzi.

Per il triennio 2022-2024 l'Ente intende proseguire in tale direzione adottando le seguenti misure:

- Al momento della sostituzione di un'autovettura si deve privilegiare un mezzo a minor impatto ambientale ed a minore consumo (metano – GPL – gasolio).
- Prima di acquistare un nuovo mezzo, dovrà essere effettuata una valutazione comparativa in relazione alla tipologia di automezzo

ed all'uso cui esso dovrà essere destinato, sull'opportunità di procedere all'acquisto oppure al noleggio a lungo termine “tutto compreso”.

- Rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2 del D. L. 6/7/2011 n. 98, convertito nella L. 15.7.2011 n. 111.

Il corretto uso degli automezzi assegnati per l'espletamento di servizi istituzionali amministrativi è documentato attraverso un registro cronologico che contiene l'indicazione del nominativo del dipendente che utilizza l'automezzo, la destinazione ed il servizio da espletare, nonché gli orari ed i chilometri effettuati.

Al fine del contenimento della spesa le azioni si concentrano sulla diminuzione dei Km percorsi, attraverso la concentrazione dei servizi da effettuare per evitare la duplicazione dei viaggi, dell'uso cumulativo dei mezzi.

PUNTO 4

BENI IMMOBILI

I costi per la gestione degli immobili adibiti a servizi istituzionali, non possono avere margini di diminuzione in quanto già utilizzati in maniera razionale, per cui ulteriori economie risulterebbero impossibili o in contrasto con il puntuale svolgimento dei servizi e con il perseguimento degli obiettivi dell'Ente, ciò nonostante gli uffici preposti si adoperano quotidianamente al fine di trovare soluzioni volte all'eliminazione dei fitti passivi che gravano sul bilancio dell'Ente.

Obiettivo dell'Amministrazione è di valorizzare il patrimonio immobiliare. Alla data attuale l'ente non sostiene costi per la locazione di immobili di terzi.

Ai fini di un'accurata gestione degli immobili non strumentali occorre continuare ad adoperarsi affinché anche i restanti immobili non rimangano inutilizzati al fine di garantire la redditività, ovvero al fine di venire incontro a quelli che sono le esigenze sociali.

Per lo stato di alcuni immobili resta comunque pesante l'onere della manutenzione. Si provvede annualmente, compatibilmente con le risorse del bilancio, ad interventi di ripristino secondo le priorità rilevate dall'Ufficio tecnico comunale.

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE TRIENNIO 2022/2024

(ART. 48, COMMA 1, D. LGS. 11/04/2006 N. 198)

Premessa:

La Legge 10 aprile 1991 n. 125 “Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel Lavoro” (ora abrogata dal D.Lgs. n. 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, in cui è quasi integralmente confluita) rappresenta una svolta fondamentale nelle politiche in favore delle donne, tanto da essere classificata come la legge più avanzata in materia in tutta l’Europa occidentale.

L’art. 48 del sopra richiamato D.Lgs. n. 198/2006 prevede la predisposizione del Piano di Azioni Positive (P.A.P.), quale strumento programmatico in materia di Pari Opportunità, per favorire l’occupazione femminile e realizzare l’uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro. Il Piano, nell’ambito delle finalità espresse dalla L. 125/1991 e s.m.i. (D.Lgs n. 196/2000, 165/2001 e 198/2006), contiene l’analisi delle misure, denominate azioni positive, che il Comune adotta al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità.

Il Piano di Azioni Positive è un documento con validità triennale che va obbligatoriamente redatto dalle Pubbliche Amministrazioni e manifesta l’obiettivo di assicurare la rimozione di ostacoli che impediscano la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Il documento va sottoposto a parere preventivo della Consigliera di Parità territorialmente competente.

Le azioni positive sono misure temporanee speciali in deroga al principio di uguaglianza formale e mirano a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomo e donna.

Sono misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, evitare eventuali svantaggi e riequilibrare la presenza femminile nel mondo del lavoro.

Il percorso che ha condotto dalla parità formale della Legge n. 903 del 1997 alla parità sostanziale della Legge sopra detta è stato caratterizzato in particolare da:

- l’istituzione di osservatori sull’andamento dell’occupazione femminile;
- l’obbligo dell’imprenditore di fornire informazioni sulla percentuale dell’occupazione femminile;
- il mantenimento di determinate proporzioni di manodopera femminile;
- l’istituzione del Consigliere di parità che partecipa, senza diritto di voto, alle Commissioni regionali per l’impiego, al fine di vigilare sull’attuazione della normativa sulla parità uomo donna.

Inoltre la Direttiva 23/5/2007 "Misure per attuare la parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle Amministrazioni Pubbliche", richiamando la Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, indica come sia importante il ruolo che le Amministrazioni Pubbliche ricoprono nello svolgere un'attività positiva e propositiva per l'attuazione di tali principi.

Il D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198, all'art. 48, prevede che: *“Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), 7, comma 1 e 57, comma 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni e gli altri Enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'art. 42 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse sentito, inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'art. 10 e la Consigliera o il Consigliere Nazionale di Parità ovvero il Comitato per le Pari Opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la Consigliera o il Consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, tra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussista un divario tra generi non inferiore a due terzi.... Omissis.... I Piani di cui al presente articolo hanno durata triennale (...).”*

L'art. 8 del D. Lgs 150/2009, al comma 1, prevede inoltre che la misurazione e valutazione della performance organizzativa dei dirigenti e del personale delle Amministrazioni pubbliche, riguardi anche il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità (lett. h).

Nel settore pubblico il legislatore ha scelto di adottare il modello obbligatorio.

Le Pubbliche Amministrazioni, e pertanto anche i Comuni, devono, quindi, redigere, ai sensi dell'art. 48 del Decreto legislativo n. 198 del 2006, un piano triennale di azioni positive per la realizzazione delle pari opportunità con il quale:

- devono riservare alle donne almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso;
- devono adottare propri atti regolamentari per assicurare pari opportunità fra donne e uomini sul lavoro;
- devono garantire la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale, in rapporto proporzionale alla loro presenza nella singola amministrazione, adottando tutte le misure organizzative atte a facilitarne la partecipazione e consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare;
- devono adottare tutte le misure per attuare le direttive della Unione europea in materia di pari opportunità (art. 57 decreto legislativo n. 165 del 2001).

Si richiamano a tale proposito:

- l'art. 37 della Costituzione, che sancisce la parità nel lavoro tra uomini e donne;

- la Legge 20 maggio 1970 n° 300, che detta norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori ed in particolare l'art. 15, ove è prevista la nullità di qualsiasi patto ove non è rispettata la parità di sesso;
- il D.P.R. 9 maggio 1994 n°487, che detta norme per l'accesso al pubblico impiego prevedendo la garanzia della pari opportunità tra uomini e donne;
- l'art. 6, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267, ove è previsto che gli statuti stabiliscono norme per assicurare condizioni di parità tra uomo e donna;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n°165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare gli articoli: 1, comma 1, lettera c); 7, comma 1; 19, comma 5-ter; 35, comma 3, lettera c); 57, che dettano norme in materia di pari opportunità;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006 n°198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- la Direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione e del Ministro per i diritti e le pari opportunità;
- il D.Lgs. 25 gennaio 2010 n°5 "Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego";
- i vari contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto autonomie locali.

L'anno 2020, ed anche l'esercizio 2021, ha posto tutte le Pubbliche Amministrazioni dinanzi ad una serie di complesse sfide, tra queste la necessità di coordinare l'attività lavorativa ordinaria e straordinaria con forme anche stringenti di distanziamento sociale. L'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha rappresentato un catalizzatore ed acceleratore delle forme di Lavoro Agile. Con Circolare n. 2 del 27 febbraio 2020, al fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa e nell'esercizio dei poteri datoriali, l'Ente ha concepito modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa ed individuato forme semplificate e temporanee di accesso al lavoro, anticipando in tal modo l'utilizzo del "lavoro agile o smart working", per il periodo di tempo necessario e sufficiente a mitigare il rischio di contagio, consentendo ai lavoratori non presenti negli uffici abituali di svolgere ugualmente la propria attività.

Questo strumento, evoluto dalla situazione emergenziale, oltre che politica di conciliazione, è una leva che contribuisce a favorire una maggior autonomia e responsabilità delle persone, orientamento ai risultati, fiducia tra responsabili e collaboratori e, quindi, facilitare un cambiamento culturale verso organizzazioni più "sostenibili".

Il Comune di San Mauro Castelverde ha poi attivato un percorso di screening, proponendo a tutti i dipendenti tamponi rapidi per intercettare eventuali casi di positività.

L'Amministrazione ha favorito ed intende favorire trasformazioni dell'orario di lavoro a full time su alcuni dipendenti part time, previsti in sede di delegazione trattante e nel Piano triennale del fabbisogno del personale.

L'Amministrazione intende perseguire gli obiettivi previsti negli atti di programmazione attuando nel prossimo triennio politiche di incentivazione del

personale dipendente, così come contrattualmente previste, in continuità con quanto fatto finora, avendo conseguito esiti positivi sia dal punto di vista istituzionale, che di soddisfazione del personale dipendente.

Il Comune di San Mauro Castelverde, consapevole dell'importanza di uno strumento finalizzato all'attuazione delle leggi di pari opportunità, intende armonizzare la propria attività al perseguimento e all'applicazione del diritto di uomini e donne allo stesso trattamento in materia di lavoro, anche al fine di migliorare, nel rispetto del C.C.N.L. e della normativa vigente, i rapporti con il personale dipendente e con i cittadini, ha individuato quanto di seguito esposto.

Il presente Piano contiene un'analisi dei dati del personale e le azioni positive da intraprendere.

Durata e contenuto del Piano

Il presente Piano ha durata triennale e si sviluppa in tre parti:

- Personale in servizio
- Finalità
- Azioni positive

Analisi dati del Personale

L'analisi dell'attuale situazione del personale dipendente in servizio, presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne lavoratori:

PERSONALE ALL'01/01/2022

Al 1° gennaio 2022 la situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato (compreso il Segretario Comunale), presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne:

N. DIPENDENTI	N. DONNE	N. UOMINI
16	7	9

Sono presenti 2 dipendenti a tempo determinato (assunti ai sensi dell'art. 110 del TUEL) entrambi di sesso maschile.

I dipendenti a tempo indeterminato sono così suddivisi per Settore:

SETTORE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Area/Settore Affari Generali	7	4	11
Area/Settore Finanziario	0	2	2
Area/Settore Tecnico	2	1	3
TOTALE	9	7	16

Schema monitoraggio disaggregato per genere della composizione del personale:

CATEGORIA	UOMINI	DONNE
A	2	0
B	1	2
C	5	3
D	0	2
Segretario Comunale	1	0
TOTALE	9	7

SCHEMA MONITORAGGIO DISAGGREGATO PER GENERE E ORARIO DI LAVORO DELLA COMPOSIZIONE DEL PERSONALE:

CATEGORIA D	UOMINI	DONNE	TOTALE
Posti di ruolo a tempo pieno	0	1	1
Posti di ruolo a part-time (compresi art. 110)	2	1	3
CATEGORIA C	UOMINI	DONNE	TOTALE
Posti di ruolo a tempo pieno	4	3	7
Posti di ruolo a part-time	1	0	1
CATEGORIA B	UOMINI	DONNE	TOTALE
Posti di ruolo a tempo pieno	2	1	3
Posti di ruolo a part-time	0	0	0
CATEGORIA A	UOMINI	DONNE	TOTALE
Posti di ruolo a tempo	2	0	2

pieno			
Posti di ruolo a part-time	0	0	0

POSIZIONI ORGANIZZATIVE	UOMINI	DONNE	TOTALE
	2	1	3

Il presente Piano di Azioni Positive, che avrà durata triennale, si pone, da un lato, come adempimento ad un obbligo di legge, dall'altro vuol porsi come strumento semplice ed operativo per l'applicazione concreta delle pari opportunità avuto riguardo alla realtà ed alle dimensioni dell'Ente.

In particolare si prevedono le seguenti AZIONI POSITIVE:

1) **Collaborare con il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni previsto dal CCNL e dalla normativa vigente.**

2) **Garantire il benessere dei lavoratori**

Finalità

Garantire il benessere dei lavoratori attraverso la tutela dalle molestie, dai fenomeni di mobbing e dalle discriminazioni.

Azione

L'Ente si impegna a porre in essere ogni azione necessaria ad evitare che si verifichino sul posto di lavoro situazioni conflittuali determinate da pressioni o molestie sessuali, casi di mobbing, atteggiamenti miranti ad avvilire il dipendente, anche in forma velata ed indiretta, atti vessatori correlati alla sfera privata del lavoratore sotto forma di discriminazioni.

3) **Partecipazione a corsi di formazione qualificati:**

Finalità

A tutti i dipendenti è garantita, nel rispetto delle limitazioni finanziarie previste, la partecipazione a corsi di formazione professionale qualificati anche a distanza.

Azione

I percorsi formativi dovranno essere, ove possibile, previsti in orari compatibili con quelli delle lavoratrici.

4) Congedi parentali o altri periodi di assenza:

Finalità

Favorire il reinserimento nel lavoro per coloro che siano stati assenti per maternità, congedi parentali o aspettative, eliminando qualsiasi discriminazione nel percorso di carriera.

Azione

Prevedere articolazioni orarie diverse e temporanee legate a particolari esigenze familiari e personali.

Prevedere agevolazioni per l'utilizzo al meglio delle ferie a favore delle persone che rientrano in servizio dopo assenze prolungate per congedo parentale, anche per poter permettere rientri anticipati.

5) Flessibilità di orario:

Finalità

In presenza di particolari necessità di tipo familiare o personale queste verranno valutate nel rispetto di un equilibrio fra le esigenze dell'Amministrazione e le richieste dei dipendenti.

Azione

Ferma restando la disciplina dei CCNL e del Regolamento Comunale sull'Orario di Lavoro e di Servizio si cercherà di individuare tipologie flessibili dell'orario di lavoro che consentano di conciliare l'attività lavorativa delle donne con gli impegni di carattere familiare.

6) Potenziare le piattaforme tecnologiche che abilitano il lavoro agile con lo scopo di sfruttare le potenzialità in termini di riduzione dei costi e miglioramento di produttività e benessere collettivo, tenendo conto anche delle differenze di genere e di età, in un'ottica inclusiva, favorendo la futura estensione ordinaria massima del lavoro agile e la predisposizione di tale modalità lavorativa orientata più al raggiungimento di "risultati" che al mero "tempo di lavoro", nonché regolamentando le nuove necessità emergenti in tema di lavoro agile (diritto alla disconnessione, salute e sicurezza sul lavoro).

Nel periodo di vigenza del presente piano saranno raccolti gli eventuali pareri, consigli, osservazioni e le possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente, a cura del Comitato Unico di Garanzia (CUG - Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165), organismo nominato al Comune di San Mauro Castelverde giusta deliberazione di Giunta Municipale del 2021 che, all'interno della Pubblica Amministrazione, si occuperà di benessere organizzativo, contrasto alle discriminazioni, sostegno alla conciliazione, monitoraggio delle progressioni di carriera, con l'obiettivo di ottimizzare la produttività del lavoro pubblico garantendo un ambiente lavorativo dove non vi siano discriminazioni.

PROGRAMMA DI AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI INDIVIDUALI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA A SOGGETTI ESTERNI

ALL'AMMINISTRAZIONE – 2022/2024

Riferimenti normativi:

1. articolo 42, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) che prevede la competenza dell'organo consiliare in materia di “programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie”;

2. l'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), come modificato dall'articolo 17, comma 26, lett. a), del decreto legge n. 78/2009, convertito in legge n. 102/2009, che dispone, tra l'altro, “... (omissis) ...per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore. ...(omissis)...

3. l'articolo 3 comma 55 della legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008), come modificato dalla legge n. 133/2008 “Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle

attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”;

4. l'articolo 3 comma 56 della legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008), come modificato dalla legge n. 133/2008 “Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali”;

5. Il Capo II Titolo V del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

6. l'articolo 6 comma 7 del decreto legge n. 78/2010, convertito con la legge n. 122/2010 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), dove è previsto che “Al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati nonché gli incarichi di studio e consulenza connessi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009. L'affidamento di incarichi in assenza dei presupposti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano alle attività sanitarie connesse con il reclutamento, l'avanzamento e l'impiego del personale delle Forze armate, delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.”

7. Articolo 14 commi 1,2,3,4 decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito con modificazioni dalla legge di conversione 23 giugno 2014, n. 89: “Ad eccezione delle Università, degli istituti di formazione, degli enti di ricerca e degli enti del servizio sanitario nazionale, fermi restando i limiti derivanti dalle vigenti disposizioni e in particolare le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e all'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, a decorrere dall'anno 2014, non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi è superiore rispetto alla spesa per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,2% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, e all'1,4% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.”

Ai sensi dell'articolo 6, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 il limite di affidamento di incarichi e consulenze è pari ad **€ 6.720,00**. A decorrere dall'anno 2014 gli incarichi di consulenza, studio e ricerca non possono essere superiori al 4,2% della spesa per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, come risultante dal conto

annuale del 2012; l'importo così determinato è pari ad € 36.254,00 (4,2% di € 863.201,00).

All'1 gennaio 2022 sono presenti n.ro 2 contratti dipendente a T.D. ai sensi dell'art. 110 del dec. lgs 267/2000 e ss. mm e ii. Ambedue i contratti previsti per l'esercizio 2022 sono rivolto a ricoprire le responsabilità d'area dei settori Economico-Finanziario e Tecnico. E' stata preventivata l'attivazione di procedure di assunzione, mediante concorsi e/o attingendo a graduatorie valide presso altri Comuni, per i suddetti profili nel corso del corrente 2022. E' prevista l'estensione dell'incarico per tutto il 2022 ove non si pervenga alla conclusione delle procedure di assunzione.

Sono infine previsti incarichi di "Esperto del Sindaco" conferiti dal sindaco ai sensi dell'art. 14 della L.r. n. 7/1992 come modificato dalla L.r. n. 5/2021. In particolare si prevede la nomina di un esperto in materia di "appalti pubblici" ed un esperto in materia di "contabilità pubblica ed applicazione del D.lgs. 118/2011".

ART. 208 DEL NUOVO CODICE DELLA STRADA EMANATO CON DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992, N. 285 IN ORDINE ALLA DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA, AI COMMI 4, 5 E 5-BIS

L'art. 208 del nuovo codice della strada emanato con decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 in ordine alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni delle norme del codice della strada, ai commi 4, 5 e 5-bis, testualmente recita:

Comma 4:

Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 e' destinata:

- a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;*
- b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;*
- c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma*

5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

Comma 5:

Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalita' di cui al comma 4. Resta facolta' dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalita' di cui al citato comma 4.

Comma 5-bis.

La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 puo' anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonche' a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.

Altresì, l'art. 142, che ai commi 12-bis, 12-ter e 12-quater, del medesimo codice della strada, che da questo ente non verrà posto in considerazione atteso che non viene effettuato servizio di autovelox nelle strade né comunali né statali, né provinciali;

VISTO il "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" emanato con il D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 485 e successive modificazioni ed integrazioni;

CONSIDERATO che ai sensi della superiore disposizioni di legge gli stessi enti determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle predette finalità, con la prescrizione che le relative determinazioni sono comunicate al Ministro dei lavori pubblici e che per i comuni la comunicazione è dovuta solo da parte di quelli con popolazione superiore a diecimila abitanti;

RITENUTO di dover determinare per l'anno 2022, in applicazione delle norme soprariportate, la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada;

DATO atto che nell'anno 2020 sono state elevati avvisi di accertamento per un totale di € 2.477,77 e che nel 2021 sono state elevati avvisi di accertamento per un totale di € 1.807,00;

DATO atto che, per l'anno 2022, occorre pertanto fin d'ora determinare la prevedibile entrata per sanzioni amministrative pecuniarie che

saranno accertate dal Comune nell'anno 2022 e determinare le quote da destinarsi alle finalità previste dal secondo e quarto comma del 208 del Codice della Strada, per la loro iscrizione nel bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2022

RITENUTO che per il corrente esercizio finanziario il gettito può essere ragionevolmente previsto in €5.000,00 di cui per sanzioni amministrative di cui all'art. 208, c.1, del C.d.S.: €. 5.000,00 e per sanzioni amministrative di cui all'art. 142, c. 12-bis, del C.d.S.: €. 0,00;

DATO ATTO che l'importo pari al 50% dei proventi per violazione al CdS, con vincolo di destinazione per l'anno 2022 è pari a un' ammontare complessivo €. 2.500,00 ;

VISTO il d.lgs 30 aprile 1992 n. 285 (Nuovo Codice della Strada) e successive modificazioni ed integrazioni

VISTO il d.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice della Strada) e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R.n. 48/91;

VISTO il d.lgs n. 267/2000; VISTA la L.R. n. 30/2000;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO l'O.R. EE.LL. della Regione Siciliana;

RITENUTO di dovere provvedere in merito;

P R O P O N E

DI STABILIRE che i proventi delle sanzioni Amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada confluiranno in due distinti capitoli di entrata, mentre le quote relative alle finalità d'impiego dei proventi suddetti saranno destinate a distinti capitoli di uscita secondo il criterio di specificità, contrassegnandoli in modo che il riepilogo del loro importo complessivo corrisponda al 50% dell'entrata, che ha specifica destinazione;

PREVEDERE per l'anno 2022 che:

a) la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni al Codice della Strada da vincolare, in conformità a quanto prescritto dall'art. 208, così come modificato dall'art. 53, comma 20, della Legge 23/12/2000 n. 388, ex art. 208, comma 4, lett. a), lett. b), lett. c) e comma 5 bis CdS, ammonta ad €. 5.000,00, che viene così destinata:

A) entrata extra tributaria del bilancio 2022 €. 5.000,00 al capitolo 1070 denominato : "Proventi violazioni al codice della strada "
codice bilancio: 3.02.01.01.004;

B) Importi da scrivere in spese nella parte spese bilancio 2022 :

per € 2.000,00 al capitolo 1480 – codice bilancio 03.01-1.03.01.02.006 - denominato spese diverse per il servizio di Polizia Municipale per acquisto materiale informatico per il potenziamento del servizio di P.M., nonché per attività di controllo e accertamento violazioni in materia di circolazione stradali durante il periodo estivo;

per € 200,00 al capitolo 1455/0 – codice bilancio 03.01-1.03.01.02.001 - per acquisto attrezzature , blocchi verbali e prontuari testi normativi, ecc;

per € 800,00 al capitolo 1940/0– codice bilancio 08.01-1.03.01.02.999 - per acquisto e posa in opera di segnaletica stradale orizzontale e verticale;

per € 2.000,00 al capitolo 5110/1 – codice bilancio 08.01-2.02.01.09.013 - per investimenti nella segnaletica stradale orizzontale e verticale.

COMUNE DI SAN MAURO CASTELVERDE, lì 24 marzo, 2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Francesco Paolo Castagna

Il Sindaco
Dott. Giuseppe Minutilla